

DI
ALESSANDRO
PICCININI
BOLOGNESE
INTAVOLATVRA
DI LIVTO, ET DI CHITARRONE
LIBRO PRIMO.

Nel quale si contengono dell'vno, & dell'altro Stromento Arie,
Baletti, Correnti, Gagliarde, Canzoni, & Ricercate
musicali, & altre à due, e trè Liuti
concertati insieme;

*Et una inscritione d' auertimenti, che insegnano la
maniera, & il modo di ben sonare con facilità
i sudetti Stromenti.*

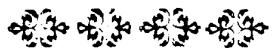


IN MELIUS

IN BOLOGNA, M. DC. XXIII.
Appresso gl' Heredi di Gio. Paolo Moscatelli, ne gl' Orefici,

CON LICENZA DE' SVTHERIORI.

A L L A
SERENISSIMA PRENCIPESSA
L'INFANTE DI SPAGNA
DONNA ISABELLA
ARCIDUCHESSA
D'AUSTRIA



IL suono della generosità di V. Altezza Serenissima, che frà l'heroiche virtù di lei risplende come il Diamante frà l'altre gemme, ha dato ardire alla musica de'miei Strumenti di presentarsene impressa in questi fogli, perloche non giudicand'io troppo ardire ciò che stimo obligazione, & debito, ageuolmente mi sono lasciato persuadere dalla naturale inclinatione il donarle, & consecrarle me stesso in queste fatiche della mano, & dell'ingegno, in alcuna delle quali forse più d'vna volta ha vostra Altezza così benignamente impiegato l'orecchia. La supplico adunque humilmente che s'vdendole già aggredi l'Armonia loro, ch'altresì hora mirandole nelle proprie note da me spiegate, si compiaccia accettare nella disonanza del potere, il concorde concento della vo-

lontà, & desiderio di manifestarle nella più esquisita
maniera ch' io vaglio l'affettuosa diuotione mia verso
V. A. Serenissima alla quale profondissimamente inchi-
nandomi bacio le vesti, ed auguro dal Cielo l'adem-
pimento felice d'ogni desiderata contentezza.

Di Bologna li 2. Agosto 1623.

Di V. A. Sereniss.

humiliss. & deuotiss. Seruit.

Alessandro Piccinini.

A GLI

A G L I S T V D I O S I

Del Linto, Cap. I.



RA' tutti gli stromenti musicali, quanto sia il Liuto celebre, e degno, non è alcuno per così mediocre intelligente, e versato, che sia nella Musica, il qual non sappia, e conosca, sì per l'Eccellenza, e soavità della sua melodia, come per la musical sua perfettione; Poiche con esso perfettamente si può suonare vna compositione meza voce, vna voce, e due più alte, e più basso, per hauer esso li semituoni in ogni loco. S'aggiunge à questo la commodità mirabile, cō la quale detto stromento può adoprarsi potendosi suonare in piedi, passeggiando, sedendo, & in ogni altro modo, che più aggradi: il che non è cosa di leggier momento. Hora di tale nobilissimo, e Regio stromento intendo io voler dare in questa mia scrittura alli principianti alcuni importantissimi auertimenti, i quali il longo studio, e pratica dell'insegnare questo esercitio m'ha fatto conoscere essere utilissimi; non già per arrogarmi di saperne più degli altri, ma solamente, per publico, & vniuersale beneficio; Hauend'io conosciutò, per esperienza, quanto importi il buon fondamento à chi desidera farsi Eccellente suonatore; Saranno dunque i miei auertimenti in tal materia intorno alle cose più principali, i quali chiunque desidera perfectionarsi in tal professione non si grauerà leggere più d'vna volta, & di poi affaticarsi bene, per porli puntualmente in esecutione; peiche così facendo, io nor. dubito, che nel fine egli non sia, per conoscere l'utilità loro, e quant'obligo si debba hauere à questa mia fatica.

Del Suonare netto, Cap. II.

DIco dunque, che frà le parti principali le quali si ricercano al buon suonatore, l'vna, & molto importante è il suonare netto, & polito; Di maniera che ogni minimo tocco di corda sia schietto, come Perla, & chi non tocca in questa maniera è poco da stimarsi; E certamente gran diligenza conuiene vsarsi, per suonare così; & in particolare in Francia, doue non si stima alcuno, il quale non suoni netto, e delicato.

Del Suonare Piano, e Forte, Cap. III.

FRÀ le molte singolarità del Liuto, l'vna delle principale è l'hancere il poter suonarsi piano, e forte, il che è cosa molto affettuosa ogni volta però, che venga à proposito essercitata; Perche quando la compositione è allegra, all' hora si deue suonar forte, ma non crudo, & aspro, e spetialmente quando si suonano fantasie o canzoni musicali si deue suonare forte, quella corda, che farà il soggetto, o fuga ma gli accompagnamenti dolci, accio non s'animorzi il soggetto; si suona poi piano, doue la compositione ha del cromatico, o nelanconico, o del graue, ouero ha delle durezze; ma però in modo, che il suono riesca dolce, e non sordo, o muto, Anzi allargando alquanto la misura con destrezza, e giuditio, riuscirà tanto più affettuoso il suonare, e poche sonate si troueranno, nelle quali il giuditoso suonatore non habbia opportuna occasione d'essercitare questo suonare ondeggiato, o vogliamo dire piano, e forte, e doue la musica è piena di durezze, per variare riesce molto buono suonare alle volte, come s'vià à Napoli, che alle durezze ribattono più volte quell'istessa dissonanza hor piano, & hor forte, e quanto è più dissonante, tanto più la ribattono, ma veramente questo suonare riesce meglio in fatti, che in parole, e particolarmente à chi gusta il suonare affettuoso.

Doue renda il Liuto miglior Armonia, Cap. IV.

Rende il Liuto, e così ancor il Chitarrone miglior armonia in mezo frà la Rosa, e lo scanello; e però in quel luoco si deue tenere la mano destra.



Della Mano destra, e suoi auertimenti. Cap. V.

PEr imparare di tener ben la mano destra, chiuderai il pugno, e poi l'aprirai vn poco, tanto, che le punte delle dita siano incontro alle corde, & il deto Police stia longo; & l'Auricolare stia posato sopra il fondo, e starà bene.

Come si adopri il Deto Police, Cap. VI.

Il deto Police, il qual io non approvo, che habbia l'vgna molto longa, s'adopra in questa maniera, cioè che ogni volta, che suonerà la corda, dourà mandarsi verso il fondo, si che caschi sempre sopra, la corda, che li sarà sotto, & iui si fermi sin tanto, che di nuovo dourà porsi in opera. E quando si suona vna pizzicata (che pizzicata intendo, quando si suona più d'una corda insieme) anche il Police deue fare il medesimo mouimento, e questo molto impo rta, prima per la buona armonia, che faranno li Bassi toccati à quel modo, & ancora perche apporta commodità grandissima, massimamente quando si suona sopra li Bassi.

Come s'adoprino il Deto Indice, il Medio, e l'Anulare, Cap. VII.

Le altre trè Dita, cioè Indice, Medio, & Anulare, i quali certamente debbono hauere le vngne tanto longhe, che auanzino la carne, e non più, & che habbiano dell'ouato, cice; che siano più alte in mezo; s'adopreranno in questa maniera, cioè; che quando si farà vna pizzicata, ouero, si suonera vna corda sola, si piglierà la detta corda con la sommità della carne, & vtandola verso il fondo, si farà, che l'vgna lasci sfuggire tutte due le corde, e faranno armonia buonissima, perche le corde compagne suoneranno tutte due.

Con quali Dita si suonino due corde, Cap. VIII.

Due si deuono suonare due corde, sempre si suoneranno col deto Police, e col Medio, & essendoui vn punto sotto, si dara all'in sù con l'Indice, e col Medio.

Del Gruppo, e quanto sia difficile. Cap. IX.

Il Gruppo, che si fa nelle cadenze è difficilissimo, per rispetto di batterlo tutto eguale, e veloce, & nell'ultimo ferrarlo con maggior velocità, & io trouai, che il farlo con l'Indice solo, battendo sù, e giù la corda con la sommità dell'vgna, riesce mirabile, per la sua politezza, e velocità, e mi riusciva così facile, che in sìme col Gruppo io accompagnava vn mouimento d'un'altra parte col deto Police, tal che con le due dita cioè il Police, & Indice si potra benissimo fare, quanto io ho dteto. Alcuni di questi Gruppi sono in queste Opere, & il più raddoppiato è nel fine del ricercarè primo, che io stimo più.

Tirate, e Gruppi come si efforcitino, Cap. X.

Per far questi Gruppi, etirate col Police, & Indice, come ordinariamente s'usa, si deue tenere il Police molto in fuori è l'indice molto sotto, che faccia, come vna croce, & le altre due dita, cioè il Medio, & Anulare stiano longhe, ma senza sforzo, & affaticamento di braccio, facendo poco mouimento delle dita, che fano la Tirata, auertendo, che il police non battra il colpo più gagliardo del altro deto ma l'vno, e l'altro simili, che non se li conosca differenza alcuna, e così efforcitandosi, s'acquistarà. Molti mentre fanno il Gruppo con queste dita vogliono accompagnare vn mouimento d'un'altra parte, come hò detto nel Cap. IX. mà non è reale, perche ad'ogni colpo, che battono dell'accompagnamento, ne perdono vn'altro del Gruppo; ma per la velocità l'vdito di molti resta ingannato.

Dell'Arpeggiare nel Liuto, che cosa s'intende, Cap. XI.

Arpeggiare nel Liuto, s'intende quando si fanno tirate, o passaggi con l'indice, e deto di mezo, e col Police si va tocando altra parte il qual suonare rende grandissima commodità, & ancor vagheza al'orecchia, per che le due ditta con il motto medesmo, che fanno rendono il suono ancora eguale, e pero laudo,

todo, che in ogni luogo, che si potrà operare in questa maniera si debba fare.

Come si dene Arpegiare. Cap. XII.

Per Arpegiare si auertisce, che si deue fare suonare la corda con la sommità dell'vgna, facendo poco mouimento delle dita, & che il deto Police stia fuori molto; che così facendo la tirata farà agile, & con facilità si farà veloce, et tocando i bassi, col deto Police, il medesimo si farà cadere sopra la corda, che farà sotto, come s'è detto al Cap. VI. Io hò usato qualche volta d'Arpegiare appresso lo scanello con la sommità dell'vgna, e cō il Police battendo il Canto termo, e riesce il suono argentino, e molto diletteuole; così Arpegiando si fa benissimo il Gruppo accompagnato, detto di sopra al Cap. VIII. e col deto Police battendo l'altra parte; ma in efferto non farà veloce, nè leggiadro come con un deto solo.

Della Mano stanca, e suoi auvertimenti. Cap. XIII.

La mano stanca deue star libera senza toccare il manico in alcun luoco, se non col deto Police; il quale deue stare appoggiato al manico di dietro, & à basso, e stia longo, & le altre quattro dita stiano inarcate con la punta appresso le corde per esser pronte; & è auvertimento importantissimo.

Quando le dita deuono fermarsi sù le corde. Cap. XIV.

Il tener fermo le dita sù le corde doue bisogna (da pochi è osservato,) & è cosa di tanta importanza, che il suonar non può esser buono, nè dilettare senza questo; però per auvertimento dirò, che sempre che si suonerà una pizzicata seguitando una corda sola, si deue fare ogni sforzo di tener ferme le dita sù le corde della pizzicata, mentre si suona quel che segue, & chi intende la Musica sa quanto importa; e questa dò per Regola generale: in altri luoghi particolari, doue farà un punto appresso il numero, come questo: si deue tenere fermo quel deto, mentre si suonerà quel che segue; e non si manchi, perché il suonar da huomo eccellente consiste gran parte in questa osservazione, di tenere ferme le parti della Musica.

Con qual Deto si vada da un Tasto à l'altro, e da una corda à l'altra. Cap. XV.

Molti hauendo fatta una pizzicata leuano le dita della Mano sinistra, e poi non fanno trouare con qual deto debbono andare à l'altra pizzicata, e sempre fanno errore, e però innanzi, che si leui alcuni deto, si guardi bene, qual deto è più comodo, per andar al luoco, doue fa bisogno, che così non fallasserà, o almeno poche volte.

Delli Tremoli, & di trè sorte di essi. Cap. XVI.

Sono li Tremoli di grandissimo ornamento nel suonare, & sono di trè sorti, il primo è Tremolo longo, e si fa doue si deue fermare assai, & ancor poco. E per farlo, si batte delicatamente, e presto, molre volte, con la punta del deto, che farà più commodo sù quella corda, che s'hauerà suonata: auvertendo, che se farà un zero, si batte sopra il primo tasto, se farà il primo tasto si batte sopra il secondo, e così successivamente, e quanto comporta il tempo, tanto deue durare il Tremolo.

Del secondo Tremolo. Cap. XVII.

Il secondo Tremolo è veloce, e passa presto, & in infiniti luoghi si può fare, che rende gran vaghezza, e volendolo fare per esempio si metterà il deto auricolare alli trè tasti sù la prima corda, & in un tempo istesso il deto di mezzo alli duoi tasti dell'istessa, e subito dato il tocco alla corda, con velocità si leuarà il deto auricolare tanto, che non tocchi la corda; e presto con gagliardezza si tornerà nello stesso luogo, e sarà fatto; Et per farlo al primo tasto, basta un deto leuandolo, e tornandolo giù, come s'è detto.

Del terzo Tremolo. Cap. XVIII.

IL terzo Tremolo è poco usato, perchè vuol libera la mano; e per esempio se il doto auricolare farà à cincque della terza farai suonare la corda, e nell'istesso tempo calcando forte il doto scuotterai tutta la mano gagliardamente, e presto tanto che senti, che la corda ondeggi un poco, e sarà fatto.

In quai luoghi si debbano fare li Tremoli. Cap. XVI.

IN tutti li luoghi dove si deue fermare assai, o poco, quiui si deue fare il Tremolo, & hora si fa vna forte di Tremolo, hora un'altra, secondo che la commedia insegnia, & in ogni tasto, o corda, & ancor nelle crome, hauendo tempo, farà buonissimo effetto sempre. E perchè i luoghi, dove si deuono fare li Tremoli, sono infiniti, non ho voluto fare segno alcuno nella Intauolatura per non offuscarla, bastando l'avviso dato; auertendo però, che per voler far molti Tremoli il suonare non si scuopri affaticato, e stentato; essendo necessario, che il suonatore suoni leggiadro, e precuri di non mostrare nel suonare fatica alcuna.

Auertimenti d'alcuni segni necessarij da conoscersi, che sono nell'Intauolatura di questo libro; e prima. Cap. XX.

Tirate senza punti sotto. Cap. XXI.

LE tirate, le quali saranno senza alcun punto sotto, sempre si suoneranno col doto Police tanto nel Liuto, quanto nel Chitarrone.

Punti sotto le tirate. Cap. XXII.

DQue sarà un Punto sotto il numero, si darà in sù col doto Indice sempre, e seguendo il numero senza punto, per ordinario, si suonerà la corda col doto di mezzo, ouero col police, che tutto è uno, secondo l'occasione: e questi sono auertimenti molto da osservarsi dalli principianti, perchè non poco importa per assuefarsi di adoprare le dita con ordine; e perchè ho visto molte Intauolature, che li mancauano li punti sotto le tirate, & altre Intauolature, che li punti stauano con malissimo ordine; però voglio dare la regola, perchè ciascuno possa da sè giudicare con qual doto bisogna incominciare la tirata.

Regola per conoscere con qual doto s'incomincia la tirata. Cap. XXIII.

LA Regola sarà questa, che sempre l'ultimo numero della tirata deue essere dato in sù col doto Indice, e poi si fa il conto, come si deue dare il primo; e perchè riesce conto longo da fare, dirò per più brevità, che il primo numero della tirata sempre si deue dare in giù col Police, ouero col doto medio, che tutto è uno; auertendo però che l'antecedente numero, o pizzicata, che li sarà innanzi deue essere di valor pari, come di duoi, o quattro, o sei, che quando fosse di cinque, o tre, ouer uno, la tirata andrà incominciata in sù col doto Indice; & è regola infallibile.

Del Punto fermo. Cap. XXIII.

IO chiamano Punto fermo, dove si troua un punto appreso un numero in questa maniera, perchè iui si deue tener fermo il doto, mentre si suona quel che segue per ragione di Musica, come ho detto nel Cap. 14.

Del segno dello strascino nel Liuto, e nel Chitarrone. Cap. XXV.

DQue la tirata hauerà una linea inarcata sotto, ouer sopra, come questa al principio della linea, si comincerà lo strascino, e tutta la tirata sarà strascinata, o lunga, o curta, che sia, finche muta tempo.



Strascino come si efferciti quando la tirata va in' alto, Cap. XXVI.

Per far questo Strascino si suonerà col Police della mano dritta la prima nota della tirata, doue sarà la linea inarcata detta di sopra; & con la mano stanca s'andera battendo suli tasti, secondo sarà scritto, e mutandosi corda, similmente si suonerà la prima nota dell'istessa corda, seguendo à battere con la mano stanca sù li tasti, come si è detto, perche la corda battuta risuonerà da se stessa, tenendo basse le dita, & arriuando destramente su la corda, che non fa bisogno di sforzo.

Strascino come si efferciti quando la tirata va à basso, Cap. XXVII.

Con la mano destra si offerua, quanto s'è detto nel Capitolo di sopra; ma di più quando la mano sinistra leua vn deto dalla corda, si duee ratpare alquanto con la punta di quel deto medesimo la corda nel levarlo, acciò rauuui la corda à quello, che segue.

Questa maniera di fare le tirate, ò gruppi, nel Liuto à me non piace se non rare volte, per capriccio, e novità, perche con detti Strascini non si può fare variatione di tirate, e poi chi non conosce, che vna tirata ò gruppo battuto, e che sia veloce, netto, & eguale senza parangone è meglio delle Strascinate? E se molto è p.ù difficile ancora, e molto più da valent'huomo, e di più chi molto esercita li Strascini perde assai, perche s'impigrisse la mano destra, & si scompagna la stanca; ma dico ben questo, che per il Chitarrone è maniera benissimo appropriata, e parmi qui aproposito dare qualche auvertimento particolare per il sudetto Chitarrone, oltre alcuni, che disopra si sono toccati, essendo questo strumento molto usato à i tempi nostri, & con questa occasione dirò prima della sua origine.

Dell'Origine del Chitarrone, & della Pandora. Cap. XXVIII.

Gia molti anni fono che in Bologna, si faceuano liuti di bonta molto eccelenti ò fosse i'esser fatti di forma lunga à similitudine di pera, ò fosse l'hauer le coste larghe, che l'uno fa dolce, e l'altro armonioso; basta che, per la lor bonta erano molto stimati, & in particolare da i francesi, i quali son venuti à posta à Bologna, per portarne in Francia pagandoli tutto quello che era loro demandato, talche pochissimi hora senetrouano; & oltre di cio si faceuano liuti grandissimi, che in Bologna erano molto apprezzati, per suonare in concerto con altri Liuti piccoli passiemezi, Arie, & altre simili. E la bonta di questi Liuti così grandi si scopriua maggiormente, perche li teneuano alti d'accordatura talmente, che la prima corda, non potendo arriuare così alta vi posero in vece di quella vn'altra corda grossa accordandola vn'ottava più bassa, il che riusciva per quell'effetto benissimo, come hoggidì ancor si usa. Dopo alcun tempo, comincian-
do à hiorir il bel cantare parue à quei Virtuosi, che queiti Liuti grandi, per esser così dolci, fossero molto à proposito d'uno, che canta, per accompagnamento; ma trouandoli molto più bassi del bisogno loro, fur-
no necessitati fornirli di corde più sottili tirandoli in tuono commodo alla voce. E perche le seconde non
poteuano arriuare con l'esempio dell'altra corda le accordorno vn'ottava più bassa; & così hebbero il loro
intento è questo fu il principio della Tiorba, ò vero Chitarrone; e di poco tempo inanzi ch'io facessi fare la
tratta à i contrabbassi, era venuto à Ferrara, il Signor giulio Caccini, detto il Romano huomo Eccelentissi-
mo nel bel cantare chiamato da quelle Altezze Sereniss. il quale haueua vn Chitarrone d'Auorio accomo-
dato in quella maniera medesima ch'io ho detto di sopra, della quale si seruia, per accompagnamento
della voce; fuori poi dell'occasione del cantare nissuno suonaua di Chitarrone, mà quâdo io feci poi fare la tratta
all'i contrabbassi, molti Virtuosi inuaghendosi di quella armonia è commoda varietà di corde, cominciorno
a cercar maniera (non ostante l'imperfettione, che apportaua loro quella prima, e seconda corda vn'otta-
ua bassa accordate) di dilettare ancora col suono solo; nelche effercitandosi alcuni in poco tempo riuscirono
molto Eccelenti; e quindi il Chitarrone cominciò il suo grido. Dico similmente, che il Chitarrone armato di
corde di cera, come s'usa particolarmente in Bologna rende armonia molto suave, & apporta leggiadra no-
uità all'orecchio. Hora che gli hò leuato alcune imperfettioni, e trouato altro modo di fabricare detti strumen-
ti, che di bonta sono migliorati assaiissimo, hauendoli rimesso la quinta corda, e la sesta, & li contrabbassi di
fila d'argento, & ogni contrabbasso con la tratta longa, e corta, conforme il bisogno, hò accresciuto ar-
monia straordinaria, & chiamano questo strumento così fornito Pandora, & ancorà che sia di forma non
troppo grande ch'è d'assai commodità, nondimeno tiene l'armonia longhissima, e profonda assai, che è
cosa rara, per accompagnare vna voce, che canta, e stà accordata assaiissimo. Hora tornatemo al Chi-
tarrone con dare la maniera che à me pare si duee osservare per suonare, & in sieme farò mia scusa di questo,

cioè che il Chitarrone, per la facilità delle tirate strascinate, & del tocare li contrabassi, che l'uno è l'altro da asfai gusto è con poca fatica ; per questo tale strumento ha tirato a sé molte persone tralasciando il Liuto , però se in alcune mie opere di Chitarrone si trouerà qualche passaggio o altro alquanto difficile per chi non farà patrono d'adoperare tutte due le mani con quella agilità, che fa bisogno, farò degno di scusa , non havendo io conosciuto tal difficultà.

Come si debbono fare le Pizzicate nel Chitarrone, Cap. XXIX.

DVunque dovuendo suonare vna Pizzicata nel Chitarrone di tre corde, si debbano suonare in tre colpi, uno doppo l'altro, e se sarà Pizzicata di quattro corde, in quattro colpi, e così successivamente, come la qui sotto regola insegnia avvertendo che non s'adoprano, che tre dita della mano destra a suonarle cioè il Police , l'indice , & il Medio è questa è regola universale.

Pizzicate di tre corde. Pizzicate di quattro corde. E di cinque corde. E di sei.

in tre colpi. in quattro colpi. in cinque colpi. in sei colpi.

Si adopera il detto Medio à li due punti, l'indice à un punto, il police dove non è punto.

E queste si chiamano Pizzicate arpeggiate perché sono simili al toccar dell'Arpa , e però dico, che tutte le Pizzicate nel Chitarrone si devono fare co' gli ordini già detti, perché di questo non ho fatto altro ricordo, ne leggo nell'intauolatura , eccetto , che in alcuni luoghi straordinarij , che qui sotto saranno notati , e ben vero , che nelle Correnti , & in altri luoghi dove fa bisogno andar molto presto da vna Pizzicata all'altra non si potrà far dimeno di suonare le Pizzicate come nel Liuto , cioè in un colpo solo.

Segni de i luoghi straordinarij dove conviene Arpegiare , Cap. XXX.

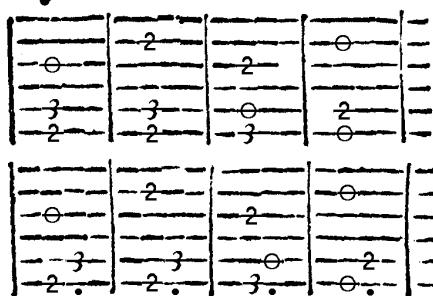
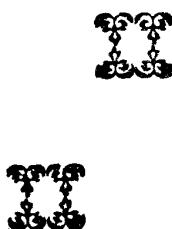
IN certi luoghi particolari ancora , che le Pizzicate vadano presto , essendo la figura del quattro numero

sopra il tempo in questa maniera

tutte le Pizzicate sottoposte al detto tempo si devono Arpegiare in quattro colpi secondo l'ordine sopradetto e di più essendoui alcuna Pizzicata di tre corde sottoposta al detto tempo pur bisogna batterla in quattro colpi , come nel seguente esempio si vede

Ed oue

Ed oue il tempo hauerà il numero 2. sopra in questa maniera tutte le pizzicate sotto poste al detto tempo, s'arpeggiano in due colpi come nel seguente esempio 2



E questa maniera d'arpeggiare è noua, e fa bonissimo effetto, e massimamente suonando con misura al quanto stretta; e perche il Chitarrone ha il piano, & il forte, come il Liuto, ciò si deue essercitare, come si è detto di sopra al Cap. III. ma per ordinario vuol'esser suonato assai gagliardamente, e sempre netto, e polito osseruando l'ornamento dei tremoli, secondo l'ordine detto, per il Liuto, e questo dico per chi vuole uscire del suonare dozenale.

Delle Tirate, Strascinate, Cap. XXXI.

LE Tirate col segno dello Strascino, si faranno come ho già detto di sopra nel Cap. XXV. e li gruppi similmente strascinati riecano assai bene, ma sono però insipidi, e perciò a farli con vn deto si come pur si è detto al Cap. IX. riecano ancor in Eccellenza nel Chitarrone spiccati eguali, veloci, e netti ma sino hora non sono usati da nessuno, se non forse, per mio consiglio.

In Francia usano di suonare uno strumento piccolissimo da quattro corde semplici, e lo chiamano Mandolla, elo suonano col deto indice solo, & ho vido suonare alcuni molto bene, & da questo stromento ho cauato il potersi ancora essercitare in tal modo di suonare in certe occasioni de gruppi tanto nel liuto, quanto nel Chitarrone.

Conclusione di tutti i sopradetti Avvertimenti, Cap. XXXII.

Per fine dunque dico alli principianti, che di tutti li sopradetti avvertimenti, alcuni fa bisogno imparare subito, e con grandissima diligenza conseruarli; ma altri non ostante il buon'e frequente studio, non si possono imparare se non con longhezza di tempo; Quello si deue imparare subito, è questo cioè far buon fondamento come portare ben le mani, osseruando, quanto dicono li Capitoli della Mano dritta, & della Mano stanca, & la lezione, che si studia impara la à memoria, & suonar netto, & à misura, ilche riuscirà di non gran fatica, imparando cose facili, e l'orecchio, e le Mani s'andaranno facendo buone, e chi crede con andare strappando le corde senza ordine col tempo imparare, molto s'inganna; Il fare poi benc li tremoli, e saper conoscere li loro luoghi appropriati acciò dilettino, il far vna tirata veloce, & eguale, & vn gruppo radoppiato, il suonare vna fantasia, & vn'opera difficile piano, e forte, dove fa bisogno, e con giudicio, & il tutto polito, e netto, senza perdita di vn minimo tocco di corde, questa pratica s'impara con lungo studio, e molto tempo. La Scienza poi della Musica s'acquista con molto affaticarsi nel contrapunto, e con spartire opere d'altri come ricercate, & motetti, & altre composizioni, e suonar sopra detta spartitura, acciò col mezo del contrapunto e' arriui à poter operare da se stesso.

Delle compositioni in concerto à due, e tre Liuti, Cap. XXXIII.

FRà le seguenti compositioni si troueranno alcune, per suonare il Liuto, & Organo, con il Basso continuo, & ancor il Chitarrone, & Organo, & a due, e tre Liuti concertati insieme nelle quali à bello studio

dio hò osservato di schiuare, che le voci le quali suona uno, non siano suonate dall'altro; & in particolare le parti estreme; il che riesce di gusto, e melodia straordinaria, parendo per l'unione uno strumento solo, le quali compositioni sono di quelle, che due altri miei Fratelli, & io suonauamo già quando erauamo tutti tre al servizio del Serenissimo di Ferrara, e poi dell'Illustrissimo, & Reuerendissimo Sig. Cardinale Aldobrandino, de quali Girolamo, il qual suonaua con maniera più graue, & suonaua il Liuto maggiore; morì in Fiandra al servizio dell'Illustrissimo Monsignore Bentivoglio Nuncio gli anni passati, & hora Cardinale; & Filippo il qual suonaua più capriccioso, & suonaua il Liuto più piccolo, hora si ritroua al servizio della Maestà Catolica molto favorito, il qual concerto da chi è stato udito pareua, che fosse, non poco lodato, per l'unione sopradetta, & per l'intelligenza, e rispetto, che l'uno à l'altro di noi portaua, operando l'essere Fratelli, che l'uno stimava l'onore, dell'altro come suo proprio; il che ne i concerti, è parte principale à non voler superare il compagno; e serua per auvertimento di non poca importanza.

Dell' Arciliuto, e dell' Invenzione d'esso, Cap. XXXIII.

Due hò nominato il Liuto, hò voluto intendere ancor dell'Arciliuto per non dire, come molti dicono, Liuto Attiorbato, come se l'inventione fosse cauata dalla Tiorba, o Chitarrone, per dir meglio, il che è falso, e lo so io, come quello, che sono stato l'Inventore di questi Arciliuti: anzi hauena io fatto fare li primi come se detta inuentione per all' hora fosse poco stimata, per ispatio di due anni non si vide abbracciata da nessuno, ne si vedeva alcun simile strumento fuor, che quelli, ch'io faccio fare. Pure è stata poi ultima perfettione al Liuto, & ha dato vita al Chitarrone.

Et che ciò sia vero, sisà, che essendo io l'Anno M. D. LXXXVIIII. al servizio del Serenissimo Duca di Ferrara, andai à Padova alla Bottega di Christofano Heberle, principalissimo Liutaro, & li feci fare per proua vn. Liuto di corpo così longo, che seruia per tratta de i contrabbassi, & haueva due scanelli molto lontani, uno dal' altro, & riusci di poca voce, perche non si poteuano toccare i contrabbassi appresso lo scanello; tal che ne feci far vn' altro con la Tratta al manico, & riuscì buonissimo, poi simile à questo nè feci far trè altri con maggior diligenza è riuscirono isquisiti, i quali tutti portai à Ferrara doue dal Serenissimo mio Signore, & dall'Eccelentissimo Principe di Venosa, che all' hora iui si trouaua furono con grandissimo gusto vediti; e molto lor piacquero quei Bassi così sonori, e Sua Altezza nè donò due al suddetto Principe di Venosa, il qual con esso lui li portò alla volta di Napoli, & ne lasciò uno in Roma, che poi capitò alle mani del Cavalier del Liuto, il qual sempre l'adoperò gustandoli infinitamente tal inuentione; & essendo io à Roma, dopo la morte del Cavalier sopradetto, il medesimo Liuto mi ritornò nelle mani.

Quell' altro poi Arciliuto del corpo longo detto di sopra, quand' andai al Servizio dell'Illustrissimo Cardinale Pietro Aldobrandino lo lasciai in Ferrara al Signore Antonio Goretti mio tanto caro amico, il quale ancora lo conserua nel suo celebre Studio di Mulica, doue non solamente ha in una camera ogni sorte di strumenti Antichi, e Moderni tanto da fiato quanto da corde di bellezza, e bontà isquisiti, ma tiene ancora con ordine bellissimo in un'altra Stanza tutta la Musica Antica, e Moderna, così da Camera, co me da Chiesa, che sia possibile ritrouarsì.

Hora hauendo esso Signore in molto tempo fatto raccolta d'alcune mie compositioni per lo Liuto, e Chitarrone, e volendo honorarmi per l'affettione, che mi porta di connumerarle fra suoi innumerabili Scritti, & riserbarle in quell'Arca Musicale, s'era risoluto, contra mio volere, darle alla Stampa, nè jo hò già mai potuto, ben che molto mi sia addoperato persuaderlo à depor questo pensiero. Onde conoscendo io il suo desiderio, per sodisfare ad un' Amico tanto amoreuole, & affectionato; minor male hò stimato consentire alla volontà di quello, tanto da me honorato, & amato, che oppormiui. Per tanto accioche la Stampa ancora non aggiungesse errori ad errori, hò voluto trouarmi presente à correggerla; poiche l'esser ritornato alla mia Patria di Bologna mi concede agiato tempo, supplicando il buon Lettore, che di quelli errori poi de quali non è la Stampa per esser incolpata, m'habbi per iscusato, & accetti la candidezza dell'animo mio, il quale sedotto dalla forza dell'amicitia, s'è lasciato indurre à publicare queste debolezze, le quali (quali si fiano) sono da me state fatte solamente per dirne la mia opinione, & per giouare à chi non sà.

TAVOLA

Delli Capitoli d'auuertimenti per ben Suonare .

A	Gli studiosi del Liuto.	cap. 1.	Auuertimenti d'alcuni segni necessarij.	c. 20.
	Del suonare netto.	c. 2.	Tirate senza punti sotto.	c. 21.
	Del suonare piano, e forte.	c. 3.	Punti sotto le tirate.	c. 22.
	Doue rende il Liuto miglior armo- nia.	c. 4.	Regola per conoscere con qual deto s'incomin- ci la tirata.	c. 23.
	Della mano destra, e suoi auuertimenti.	c. 5.	Del punto fermo.	c. 24.
	Come si adoperi il deto Police.	c. 6.	Del segno dello strascino nel Liuto, & nel Chi- tarrone.	c. 25.
	Come s'adoperino il deto Indice, il Medio, e l'Annulare.	c. 7.	Strascino, come si esserciti, quando la tirata va in alto.	c. 16.
	Con quali dita si suonino due corde.	c. 8.	Strascino, come si esserciti quando la tirata va à basso.	c. 17.
	Del Gruppo, e quanto sia difficile.	c. 9.	Dell'origine del Chitarrone, & della Pandora.	c. 28.
	Tirate, e Gruppi come si essercitano.	c. 10.	Come si debbano fare le pizzicate nel Chitar- rone.	c. 29.
	Dell'Arpeggia nel Liuto, che cosa s'inten- de.	c. 11.	Segno de i luoghi straordinarij, doue conuen- Arpeggiate.	c. 30.
	Come si deue Arpeggiare.	c. 12.	Delle Tirate strascinate.	c. 31.
	Della Mano stanca, & suoi auuertimenti.	c. 13.	Conclusione di tutti i sopradetti auuertimen- ti.	c. 32.
	Quando le dita deuono fermarsi sù le cor- de.	c. 14.	Delle Compositioni in concerto à duoi, e tri- Liuti.	c. 33.
	Con quai dita si vada da vn Tasto à l'altro, da vna corda à l'altra.	c. 15.	Dell'Arciliuto, & Inventore di esso.	c. 34.
	Delli Tremoli, & di tiè sorte di essi.	c. 16.		
	Del secondo Tremolo.	c. 17.		
	Del terzo Tremolo.	c. 18.		
	In quai luoghi si debbano fare li Tremoli.	c. 19.		



R I C C O R D I.

Accordatura ordinaria delli contrabassi del Liuto.

	7	8	9	X	V	12	13	.
Sesta					3	2		
Quinta			4	2	0		3	
Quarta				0				
Terza								
Seconda								
Prima								

Accordatura ordinaria delli contrabassi del Chitarrone.

	7	8	9	X	V	12	13	14
Sesta					3	2	0	
Quinta			3	2	0	3	2	
Quarta				0				4
Terza								
Seconda								
Prima								

Si deue mutar accordatura in alcune suonate, però nel fine di esse farà notato la mutatione, che farà bisogno.

Liuto picciolo:

0			
3			
3			
2			

Liuto picciolo.

7

Liuto mezzano.

0			
2			
2			
0			

Liuto mezzano.

0

Liuto grande.

0			
2			
2			

4

2

Si Arpeggia sotto questi tempi.



Segno aci Strascino.

Punto fermos



TOCCATA
I.

The musical score consists of six staves of music, each with a corresponding tablature staff below it. The music is divided into measures by vertical bar lines. The first measure shows a series of eighth-note pairs (B) followed by a sixteenth note (x). Subsequent measures feature various patterns of eighth and sixteenth notes, often grouped by vertical lines. The tablature below each staff uses numbers and dots to indicate fingerings or specific string positions. The notation is typical of early printed music, using a mix of standard musical symbols and tablature.

I 2

TOCCATA II.

Musical Staff 1:

Musical Staff 2:

Musical Staff 3:

Musical Staff 4:

Musical Staff 5:

Musical Staff 6:

Musical Staff 7:

Musical Staff 8:

Musical Staff 9:

Musical Staff 10:

13

7

7

7

7

7

**CANZONE
PRIMA.**

15

Handwritten musical notation for a string instrument, likely guitar, featuring six strings and a staff with note heads. The notation includes various fingerings and rests.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely guitar, featuring six strings and a staff with note heads. The notation includes various fingerings and rests.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely guitar, featuring six strings and a staff with note heads. The notation includes various fingerings and rests.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely guitar, featuring six strings and a staff with note heads. The notation includes various fingerings and rests.

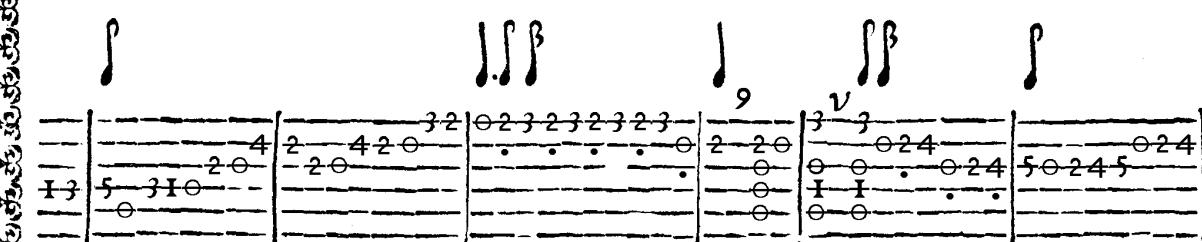
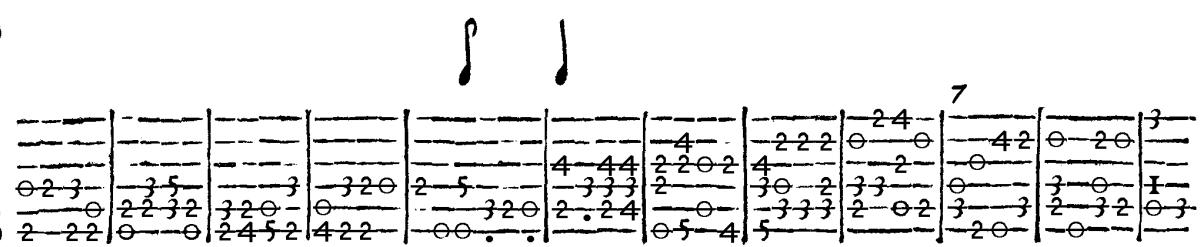
7 8 9 X

Handwritten musical notation for a string instrument, likely guitar, featuring six strings and a staff with note heads. The notation includes various fingerings and rests.

12

Handwritten musical notation for a string instrument, likely guitar, featuring six strings and a staff with note heads. The notation includes various fingerings and rests.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely guitar, featuring six strings and a staff with note heads. The notation includes various fingerings and rests.





4 2 4 | 0 2 0 2 0 | 3 2 0 | 2 |

0 2 0 2 0 | . . . | 0 1 3 | 0 2 4 5 0 2 4 | 0 2 3 5 | 7 3 5 7 3 0 2 3 0 2 3 0 | 0 2 4 | 0 2 |

2 | 2 2 2 2 | 2 | 2 |

0 1 3 | 0 2 3 0 5 0 3 2 | 3 1 0 0 1 5 0 1 3 1 0 | 4 0 2 4 | 0 2 3 | 0 2 3 0 2 | 3 2 3 0 3 2 | 0 |

4 | 4 0 | 2 | 4 |

2 0 0 2 | 4 0 2 4 | 0 | 2 4 | 2 | 0 2 | 1 2 |

3 1 0 | . . . | 3 0 3 2 0 | 2 0 2 | . . . | 0 2 0 | 0 | 2 4 | 4 | 0 2 |

4 | 2 | 4 | 2 | 4 | 4 |

0 4 5 | 7 0 2 4 5 | 0 0 | 7 5 4 | 2 4 0 2 | 3 2 0 2 | 0 2 3 | 0 2 4 | 2 4 | 4 | 0 2 |

4 | 0 2 | 4 | 2 | 4 | 0 2 |

. . . | 3 2 | 3 2 | 3 0 | 4 | 0 2 4 | 0 2 3 | 0 2 | 0 |

2 0 | . . . | 0 2 4 0 7 | 5 4 | 5 2 | 4 0 | 2 | . . . | . . . | . . . |

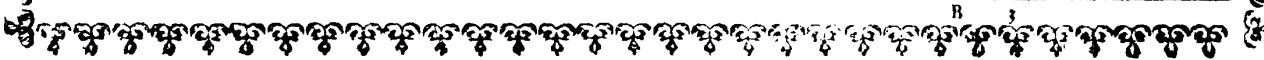
7 | 0 2 | 4 | 2 | 4 | 0 2 |

2 | 0 2 3 0 | 0 | 3 2 0 0 2 | 3 2 3 2 0 2 | 3 0 2 | 3 0 2 | 0 2 0 | 0 | 0 2 |

8 | 2 4 | 4 | 1 2 | 4 | 2 0 | 4 | 5 4 2 | 4 2 |

2 | 0 2 3 | 4 | 3 0 2 | 3 | 0 5 | 4 | 4 2 0 | 7 | 5 | 7 3 | 5 4 | 5 2 4 | 5 |

4 | 2 0 | 0 2 4 | 0 5 | 2 4 | 6 | 7 5 4 2 0 | 7 4 5 7 | 5 | 5 2 4 5 | 4 |



Toccata

III.

This page contains five staves of musical notation, likely for a veena or similar stringed instrument. The notation uses vertical stems with horizontal strokes to indicate pitch and rhythm. Fingerings are indicated by numbers (0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8) placed above or below the stems. Below the staves are two boxes labeled '0' and '8', each containing a diagram showing the placement of fingers on the strings. The entire page is framed by decorative borders.

TOCCATA
V.

TOCCATA V.

1 2 3 4 5 6 7 8

1 2 3 4 5 6 7 8

1 2 3 4 5 6 7 8

1 2 3 4 5 6 7 8

1 2 3 4 5 6 7 8

1 2 3 4 5 6 7 8

TOCCATA
VI.

TOCCATA VI.

1 2 3 4 5 6 7 8

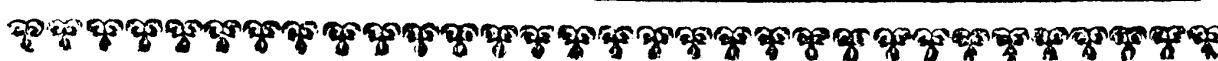
1 2 3 4 5 6 7 8

1 2 3 4 5 6 7 8

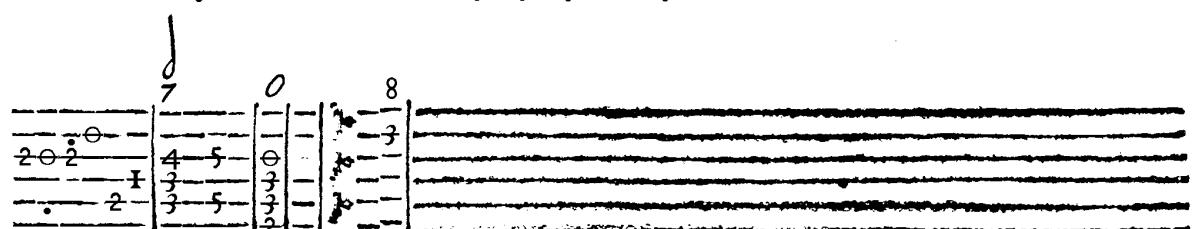
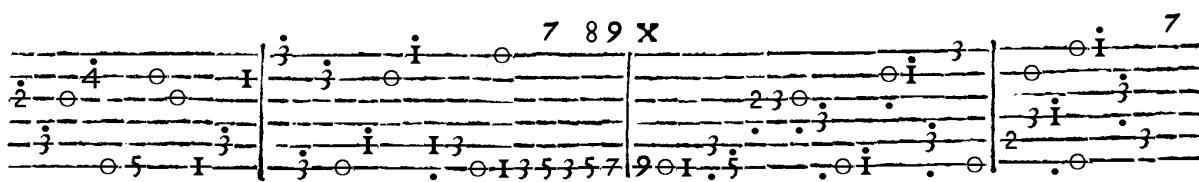
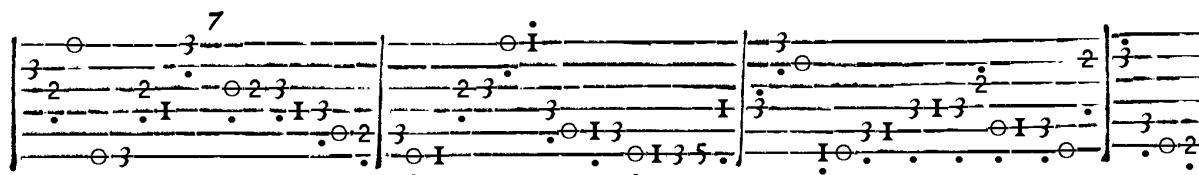
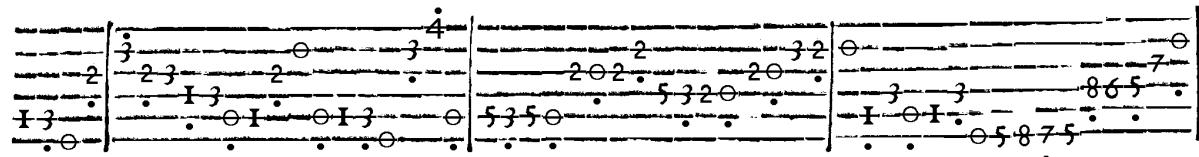
1 2 3 4 5 6 7 8

1 2 3 4 5 6 7 8

1 2 3 4 5 6 7 8



21



GAGLIARDA
PRIMA.

Handwritten musical score for Gagliarda Prima, first system. The score is written on two staves of sixteenth-note patterns. The top staff begins with a note, followed by a rest, then a note, then a note. The bottom staff begins with a note, followed by a rest, then a note. The notation includes various rests and note heads, with some notes marked with an 'x' or a circled 'o'. The score is framed by decorative borders at the top and bottom.

Handwritten musical score for Gagliarda Prima, second system. The score is written on two staves of sixteenth-note patterns. The top staff begins with a note, followed by a rest, then a note, then a note. The bottom staff begins with a note, followed by a rest, then a note. The notation includes various rests and note heads, with some notes marked with an 'x' or a circled 'o'. The score is framed by decorative borders at the top and bottom.

Handwritten musical score for Gagliarda Prima, third system. The score is written on two staves of sixteenth-note patterns. The top staff begins with a note, followed by a rest, then a note, then a note. The bottom staff begins with a note, followed by a rest, then a note. The notation includes various rests and note heads, with some notes marked with an 'x' or a circled 'o'. The score is framed by decorative borders at the top and bottom.

Handwritten musical score for Gagliarda Prima, fourth system. The score is written on two staves of sixteenth-note patterns. The top staff begins with a note, followed by a rest, then a note, then a note. The bottom staff begins with a note, followed by a rest, then a note. The notation includes various rests and note heads, with some notes marked with an 'x' or a circled 'o'. The score is framed by decorative borders at the top and bottom.

Handwritten musical score for Gagliarda Prima, fifth system. The score is written on two staves of sixteenth-note patterns. The top staff begins with a note, followed by a rest, then a note, then a note. The bottom staff begins with a note, followed by a rest, then a note. The notation includes various rests and note heads, with some notes marked with an 'x' or a circled 'o'. The score is framed by decorative borders at the top and bottom.

Handwritten musical score for Gagliarda Prima, sixth system. The score is written on two staves of sixteenth-note patterns. The top staff begins with a note, followed by a rest, then a note, then a note. The bottom staff begins with a note, followed by a rest, then a note. The notation includes various rests and note heads, with some notes marked with an 'x' or a circled 'o'. The score is framed by decorative borders at the top and bottom.

Handwritten musical score for Gagliarda Prima, seventh system. The score is written on two staves of sixteenth-note patterns. The top staff begins with a note, followed by a rest, then a note, then a note. The bottom staff begins with a note, followed by a rest, then a note. The notation includes various rests and note heads, with some notes marked with an 'x' or a circled 'o'. The score is framed by decorative borders at the top and bottom.

**CORRENTE
PRIMA.**

The music is divided into sections by vertical bar lines. The first section ends with a double bar line and repeat dots. The second section begins with a single note, followed by a six-note chord. The third section starts with a single note, followed by a six-note chord. The fourth section starts with a single note, followed by a six-note chord. The fifth section starts with a single note, followed by a six-note chord. The sixth section starts with a single note, followed by a six-note chord. The seventh section starts with a single note, followed by a six-note chord. The eighth section starts with a single note, followed by a six-note chord.

TOCCATA
VII.

The musical score consists of six staves of handwritten notation. The notation includes various note heads (solid black, hollow black, solid white, hollow white) and numerical markings such as 0, 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, X, V, and 12. The staves are separated by vertical bar lines and some horizontal lines. The first staff begins with a solid black note head followed by a hollow black note head. The second staff begins with a hollow black note head followed by a solid black note head. The third staff begins with a solid black note head followed by a hollow black note head. The fourth staff begins with a hollow black note head followed by a solid black note head. The fifth staff begins with a solid black note head followed by a hollow black note head. The sixth staff begins with a hollow black note head followed by a solid black note head.

4 4 0 | 4 0 2 | 4 0 2 | 2 | 0 2 |

2 0 0 2 | . 2 | 0 2 | 4 5 7 | 5 7 8 | 3 5 | 2 | 0 4 |

3 0 | . 2 3 2 | 0 2 4 5 | 2 4 5 7 | . | 0 | 2 3 | 0 3 |

2 3 2 | 0 0 . | 0 2 4 5 | 2 4 5 7 | . . | 0 | 0 2 | 2 5 | . |

3 2 0 | . . | . . | . . | . . | 0 | 0 2 | 2 5 | . |

3 0 | 4 0 | 3 2 0 4 | 2 | 3 0 4 2 | 2 | 0 4 0 2 | 2 | 0 4 |

3 2 0 2 | 0 3 | . 3 | 0 3 | 0 3 | 0 3 | 0 3 | 0 3 | 0 3 |

2 5 | . 3 | 0 3 | 2 | . 3 | 0 3 | 2 | . 3 | 0 3 |

0 2 | 0 3 | 0 1 2 | 0 2 3 2 | 0 2 3 | 0 2 3 | 0 2 3 | 0 2 3 | 0 2 3 |

0 2 3 5 | 2 4 4 | | | 2 4 | 2 3 | 0 2 | 0 2 4 | 2 4 | |

2 4 | 0 | 3 5 7 | 8 | * | 7 | 5 7 | 8 | 0 2 3 | 0 3 | 5 3 | 0 2 4 |

5 7 | 7 | 7 8 * 7 | 8 5 | 7 | 5 7 | 0 2 3 | 0 3 | 5 3 | 0 3 | 5 3 |

. | 5 7 9 * 9 | x 7 9 5 | 3 5 | 3 | 0 2 3 5 7 5 | 3 2 | 0 2 3 | 2 | 0 |

0 2 3 5 | 2 4 | 0 2 3 3 2 0 | 0 2 4 | 0 2 3 3 2 0 | 0 2 4 | 0 2 4 |

2 4 | 0 2 0 2 | 0 2 0 3 | 0 2 0 2 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 |

5 7 | 7 2 0 3 2 3 2 3 2 0 2 | 3 0 1 3 | 1 0 | 2 | 3 | 0 2 3 | 0 2 3 | 0 2 3 |

3 2 0 | 3 2 0 | | | | | | |

0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 |

0 2 3 5 | 2 4 | 0 2 3 3 2 0 | 0 2 4 | 0 2 3 3 2 0 | 0 2 4 | 0 2 4 |

2 4 | 0 2 0 2 | 0 2 0 3 | 0 2 0 2 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 |

5 7 | 7 2 0 3 2 3 2 3 2 0 2 | 3 0 1 3 | 1 0 | 2 | 3 | 0 2 3 | 0 2 3 | 0 2 3 |

3 2 0 | 3 2 0 | | | | | | |

0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 |

0 2 3 5 | 2 4 | 0 2 3 3 2 0 | 0 2 4 | 0 2 3 3 2 0 | 0 2 4 | 0 2 4 |

2 4 | 0 2 0 2 | 0 2 0 3 | 0 2 0 2 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 |

5 7 | 7 2 0 3 2 3 2 3 2 0 2 | 3 0 1 3 | 1 0 | 2 | 3 | 0 2 3 | 0 2 3 | 0 2 3 |

3 2 0 | 3 2 0 | | | | | | |

0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 |

0 2 3 5 | 2 4 | 0 2 3 3 2 0 | 0 2 4 | 0 2 3 3 2 0 | 0 2 4 | 0 2 4 |

2 4 | 0 2 0 2 | 0 2 0 3 | 0 2 0 2 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 | 0 2 0 3 |

5 7 | 7 2 0 3 2 3 2 3 2 0 2 | 3 0 1 3 | 1 0 | 2 | 3 | 0 2 3 | 0 2 3 | 0 2 3 |

3 2 0 | 3 2 0 | | | | | | |

0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 |

C. 1

ARIA
PRIMA
AFFETTUSA.

12

98

12

98

12

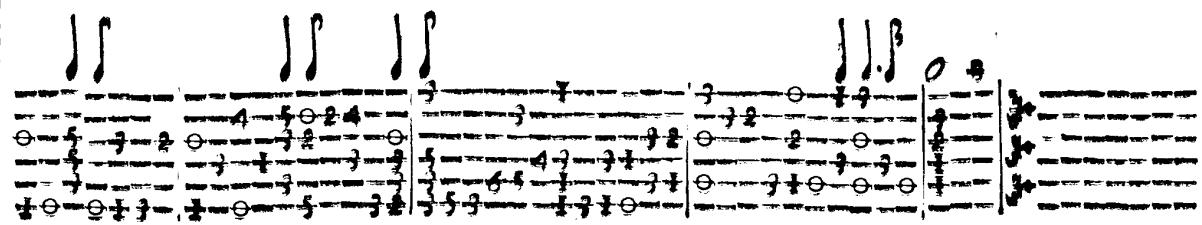
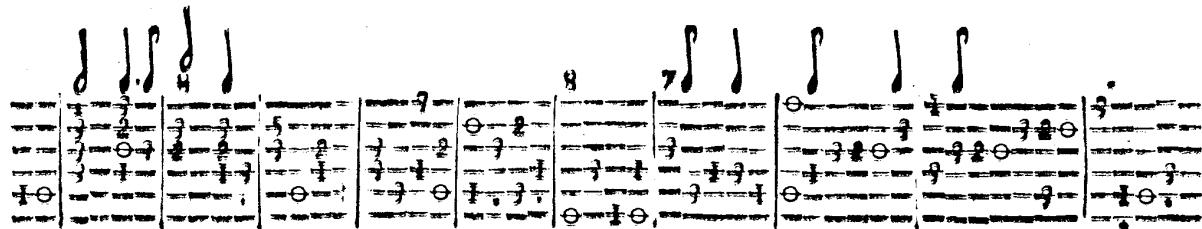
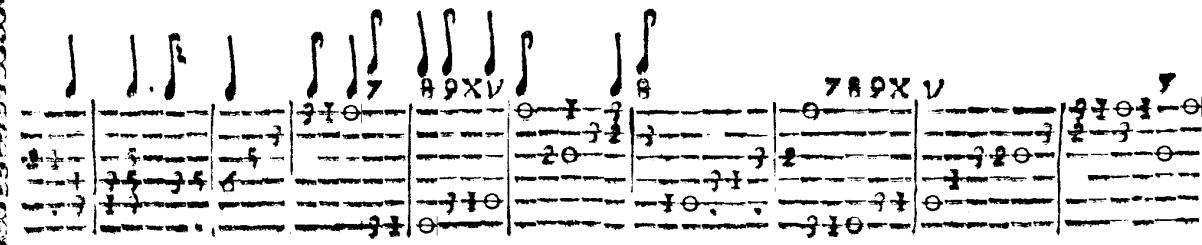
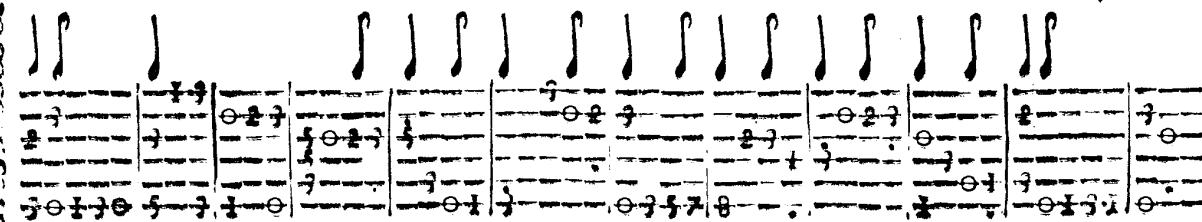
98

12

98

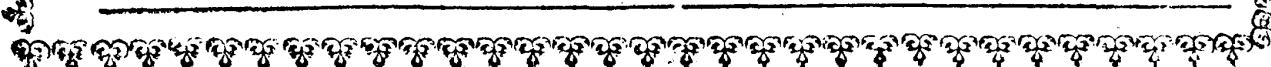
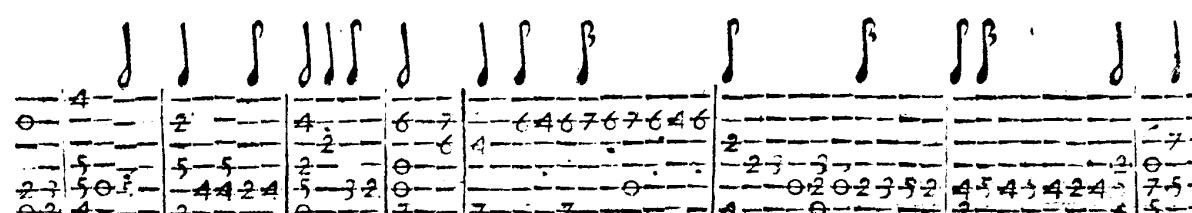
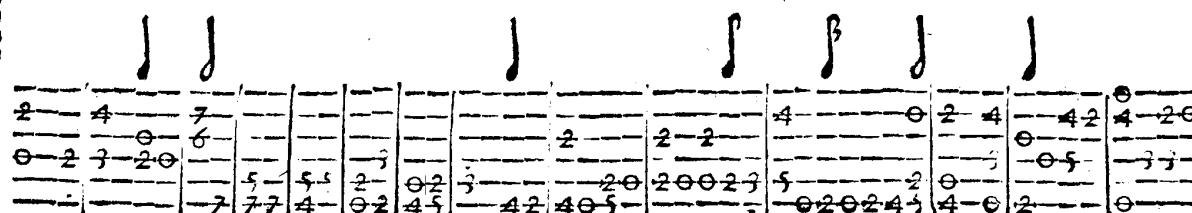
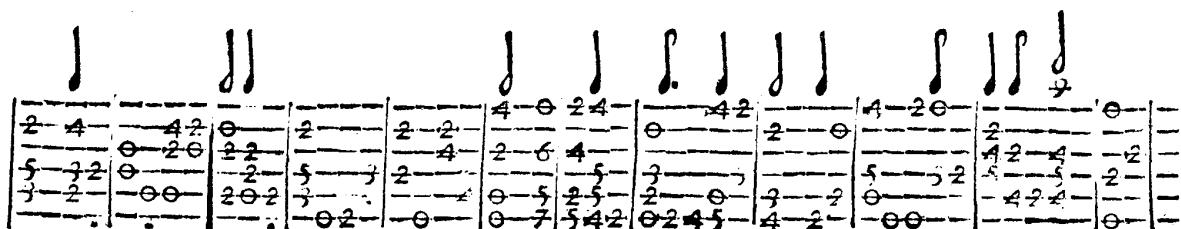
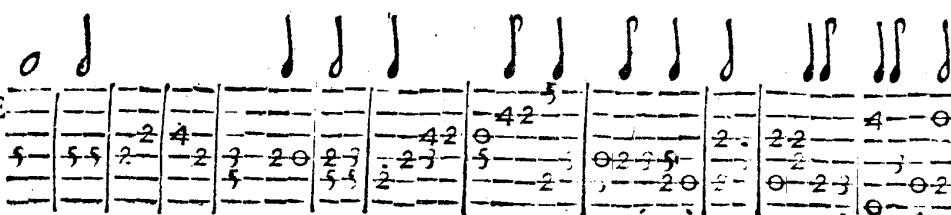
12

GAGLIARDA
SECONDA.

TOCCATA
VIII.CORRENTE
SECONDA.

This page contains six staves of musical notation for a string instrument, such as a veena. Each staff consists of six horizontal lines representing the strings. The notation uses a combination of tablature-like numbers and traditional note heads. The first five staves begin with a measure containing two eighth-note heads. Subsequent measures vary in length and complexity, often featuring sixteenth-note heads and rests. The notes are primarily black, with some white notes appearing in the later staves. Measure numbers 31 through 36 are indicated above the staves. The notation is enclosed within a decorative border.

RICERCARE
MUSICALE
PRIMO.



The musical score consists of six staves of tablature for guitar, arranged vertically. Each staff uses a standard six-string guitar tuning. The notation includes various rhythmic values such as eighth, sixteenth, and thirty-second notes, along with rests. The first five staves are continuous, while the sixth staff begins with a new section heading.

Section Headers:

- CORRENTE**
- TERZA.**

Footnote:

Tr. u. Int. da Alessandro Piccinini.

TOCCATA
IX.

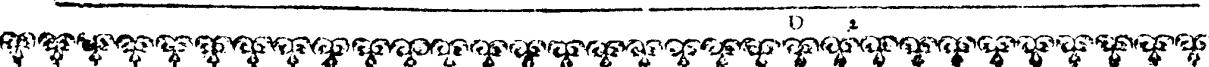
The musical score consists of six staves of music, likely for a string quartet or similar ensemble. The notation is characterized by its rhythmic complexity and variety of note heads, including solid black dots, hollow circles, and diagonal strokes. The first staff begins with a solid dot followed by three hollow circles. The second staff starts with a hollow circle. The third staff begins with a diagonal stroke. The fourth staff starts with a solid dot. The fifth staff begins with a diagonal stroke. The sixth staff begins with a solid dot. The music is divided into measures by vertical bar lines, and the notes are distributed across the six staves in a repeating pattern.

987

35

TOCCATA X.

TOCCATA
X.



Handwritten musical score for Gagliarda Terza, page 36. The score consists of six staves of music with corresponding fingerings and rests.

GAGLIARDA
TERZA.

Handwritten musical score for Gagliarda Terza, page 36. The score consists of six staves of music with corresponding fingerings and rests.

Handwritten musical score for Gagliarda Terza, page 36. The score consists of six staves of music with corresponding fingerings and rests.

Handwritten musical score for Gagliarda Terza, page 36. The score consists of six staves of music with corresponding fingerings and rests.

Handwritten musical score for Gagliarda Terza, page 36. The score consists of six staves of music with corresponding fingerings and rests.

Handwritten musical score for Gagliarda Terza, page 36. The score consists of six staves of music with corresponding fingerings and rests.

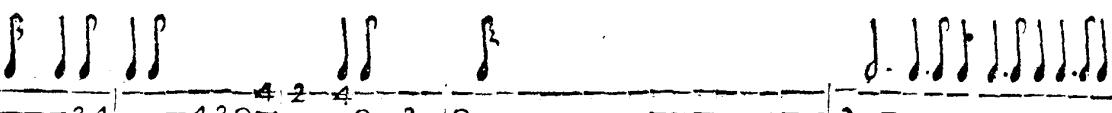
78798

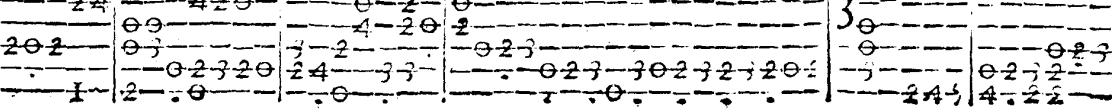
The musical score is handwritten on five staves, each representing a string. The strings are numbered 1 through 6 from top to bottom. The music includes various note heads (open circles, solid dots, etc.) and rests. Fingerings are indicated by numbers above or below the staves, such as '2' or '4'. Some staves begin with a '7' or '8' followed by a circled number. A section of the score is labeled 'CANZON SECONDA.'.

78798

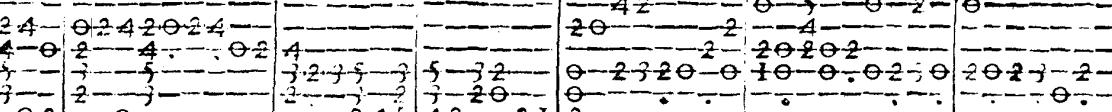
789X1/2

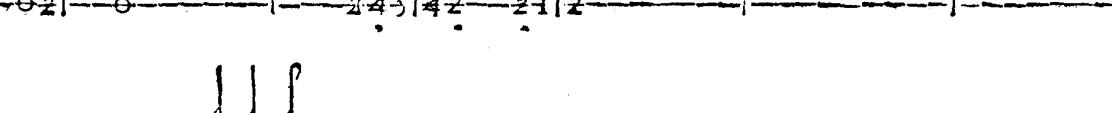
CANZON
SECONDA.

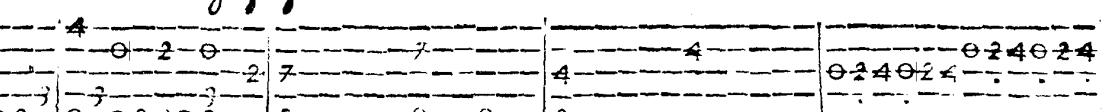


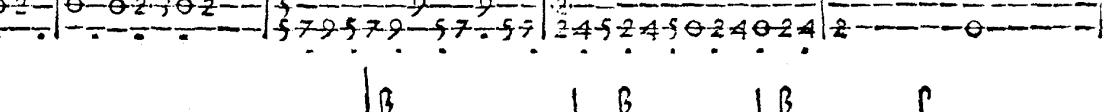




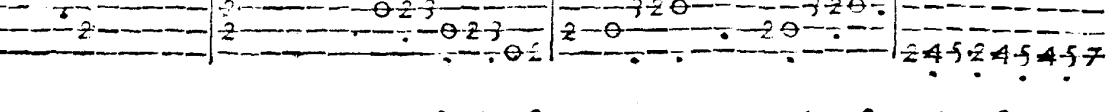


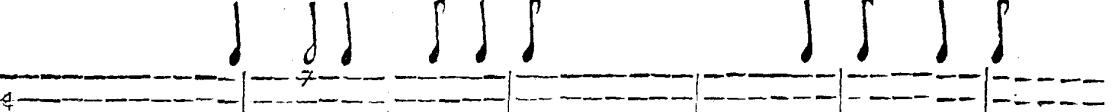


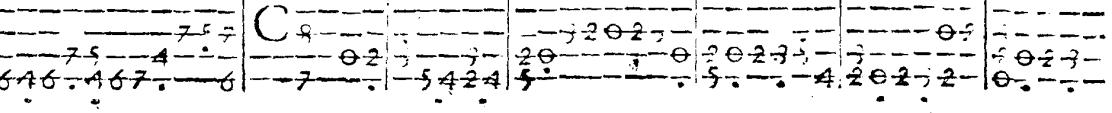


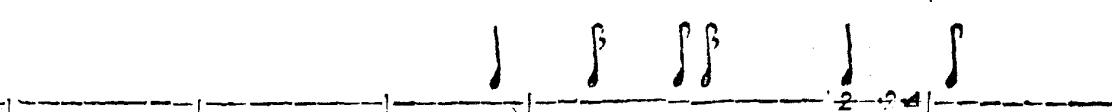


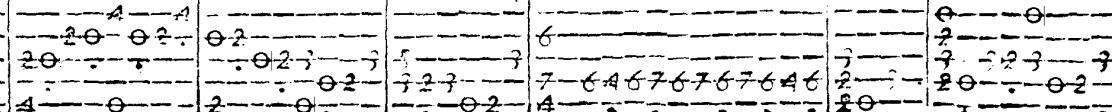


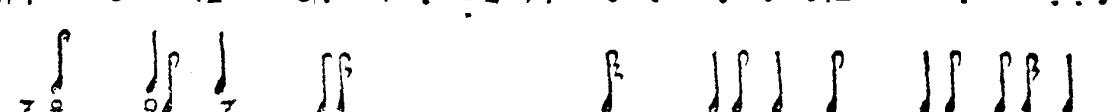


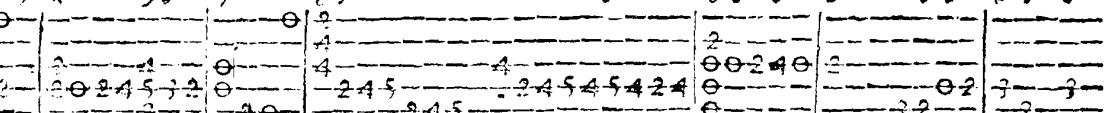














GAGLIARDA
III.

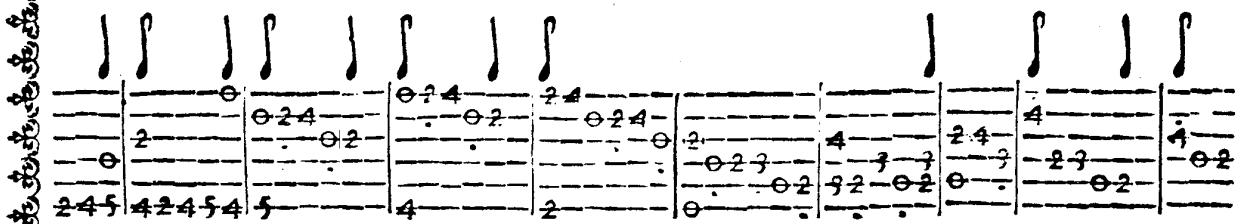
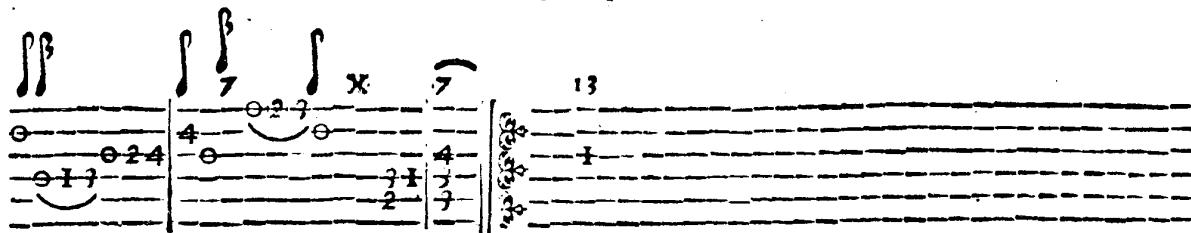
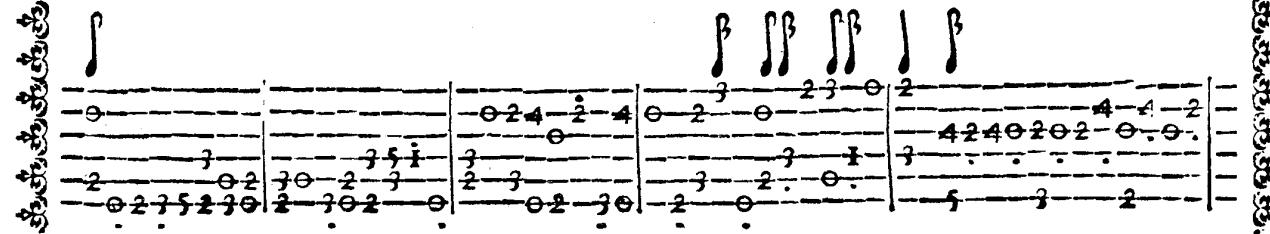
Ala Ala

TOCCATA
XI.

40

TOCCATA
XI.

The music is divided into six staves, each representing a different measure or section of the piece. The tablature uses a standard six-string guitar layout. Fingerings are indicated by numbers (1-5) above or below the strings, and letter 'X' or '7' is used to denote specific notes or rests. The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, along with rests.



CANZONE
TERZA

In'ariadi Corrente.

String 6: 4, 0, 2, 4, 2, 4
 String 5: 4, 0, 2, 7, 0, 2
 String 4: 0, 2, 7, 5, 2, 7
 String 3: 5, 3, 7, 5, 7, 5
 String 2: 0, 5, 7, 5, 2, 0
 String 1: 4, 2, 4, 2, 4, 0

String 6: 2, 2, 4, 0, 2, 4
 String 5: 2, 4, 0, 2, 0, 2
 String 4: 0, 2, 7, 2, 0, 2
 String 3: 5, 2, 0, 2, 3, 5
 String 2: 5, 3, 2, 7, 0, 2
 String 1: 0, 2, 4, 5, 4, 2

String 6: 7, 0, 4, 2, 4, 2
 String 5: 0, 2, 7, 3, 10, 2, 0
 String 4: 0, 2, 3, 3, 10, 4, 2
 String 3: 5, 2, 4, 2, 4, 2
 String 2: 5, 2, 0, 2, 0, 2
 String 1: 0, 2, 0, 2, 0, 2

CORRENTE QVARTA.

String 6: 4, 2, 0, 2, 0, 2
 String 5: 2, 2, 0, 2, 0, 2
 String 4: 4, 2, 0, 2, 0, 2
 String 3: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 2: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 1: 0, 2, 0, 2, 0, 2

String 6: 7, 8, 7, X, 7, 8
 String 5: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 4: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 3: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 2: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 1: 0, 2, 0, 2, 0, 2

String 6: 4, 2, 0, 2, 0, 2
 String 5: 2, 0, 2, 7, 5, 2, 0
 String 4: 4, 5, 2, 4, 2, 4
 String 3: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 2: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 1: 0, 2, 0, 2, 0, 2

String 6: 8, 0, 2, 0, 2, 0
 String 5: 7, 0, 2, 0, 2, 0
 String 4: 7, 0, 2, 0, 2, 0
 String 3: X, 0, 2, 0, 2, 0
 String 2: 0, 2, 0, 2, 0, 2
 String 1: 0, 2, 0, 2, 0, 2

ARIA DI
SARAVANDA
IN VARIE
PARTITE.

The musical score consists of six staves of music, each with a corresponding tablature staff below it. The music is written in common time. The first staff begins with a single note followed by a series of eighth notes. The second staff starts with a measure containing a '4' and an 'o'. The third staff features a 'x' symbol. The fourth staff includes a '24' symbol. The fifth staff has a '78' symbol. The sixth staff concludes with a 'x' symbol. Each staff is divided into measures by vertical bar lines.

TOCCATA
CROMATICA
XII.

789XV12

789 X

20

7

7

7

7

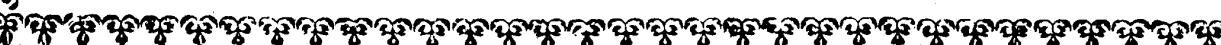
7

7

7



CORRENTE
QVINTA.



TOCCATA
XIII.

The musical score for Toccata XIII. is composed of six staves of handwritten notation. The notation is a unique system where numbers above and below horizontal lines indicate pitch and rhythm. Measures are separated by vertical bar lines. The score begins with a single note at measure 0, followed by a series of eighth-note patterns. Measures 7 through 12 show a rhythmic pattern of eighth notes grouped in pairs. Measures 13 through 16 conclude the piece.

Handwritten musical score for guitar, page 49, measures 1-5. The score consists of five staves of tablature with corresponding rhythmic values above the notes.

Handwritten musical score for guitar, page 49, measures 6-10. The score consists of five staves of tablature with corresponding rhythmic values above the notes.

Handwritten musical score for guitar, page 49, measures 11-15. The score consists of five staves of tablature with corresponding rhythmic values above the notes.

Handwritten musical score for guitar, page 49, measures 16-20. The score consists of five staves of tablature with corresponding rhythmic values above the notes.

Handwritten musical score for guitar, page 49, measures 21-25. The score consists of five staves of tablature with corresponding rhythmic values above the notes.

ARIA III.
Con parte variate.

Handwritten musical score for guitar, page 49, measures 26-30. The score consists of five staves of tablature with corresponding rhythmic values above the notes.

Handwritten musical score for guitar, page 49, measures 31-35. The score consists of five staves of tablature with corresponding rhythmic values above the notes.

♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩

♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩

4 2 0 2 2 4 2 0 4 0 2 | 2 4 2 0 2 4 0 2 | 0
 2 0 4 2 4 5 3 0 2 2 | 2 0 2 0 2 0 | 2 3 2 0 | 2 1 4 | 4 1
 4 0 2 4 2 0 4 0 2 4 | 2 0 2 4 2 0 | 0 . . 0 . . 0 | 0 . 2 4 | 4 1
 0 2 0 | 0 2 0 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 | 0 2 0 | 0 2 4 | 4 2 0 |

♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩

4 0 2 4 | 2 2 2 0 | 4 0 2 | 4 2 4 0 | 2 0 2 | 0 |
 0 2 4 | 1 2 4 | 4 5 4 | 5 3 2 0 | 0 2 | 5 3 2 0 | 2 7 2 |
 4 5 4 | 5 3 2 0 | 0 2 | 0 7 2 4 | 2 0 | 5 3 2 0 | 2 7 2 |
 7 5 4 2 | 0 2 | 0 2 0 4 2 | 0 2 4 5 | 4 2 0 0 | 0 . 0 |

♩

4 2 0 2 4 0 2 0 | 4 2 | 0 2 4 0 2 0 2 4 0 | 2 | 2 1 2 0 | 4 0 2 4 |
 2 0 | . . | 0 2 3 3 2 0 | | 5 3 2 0 | . . |
 4 5 2 | 0 2 | 0 2 0 4 2 | 0 2 4 5 | 4 2 0 0 | 0 2 |

♩ ♩

4 0 2 4 | 2 2 2 0 | 4 2 4 0 | 0 | 0 | 2 |
 0 2 4 0 2 0 2 | 4 2 4 | 0 2 4 0 | 2 4 | 0 | 2 |
 0 2 3 | 2 0 | 0 2 4 5 0 | 2 0 2 3 | 0 2 4 4 | 3 2 4 | 2
 4 2 0 | 0 2 0 | 4 2 0 | 0 2 4 | 4 2 0 | 0 |

♩

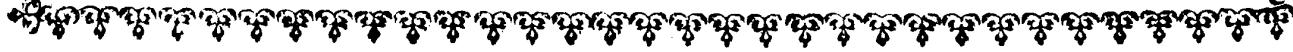
2 0 | 0 | 0 2 4 0 4 5 7 4 5 7 | 5 4 2 0 | 0 4 2 0 | 4 2 0 | 0 2 4 | 2
 4 4 | 4 | 0 2 4 0 4 5 7 4 5 7 | 5 4 2 0 | 0 4 2 0 | 4 2 0 | 0 2 4 | 2
 0 2 | 0 2 4 | 0 2 | 0 2 | 0 2 | 0 2 | 0 2 | 0

♩

2 4 0 | 4 2 0 | 4 0 2 4 | 2 2 1 | 0 2 3 0 2 3 | 2 |
 4 4 | 4 2 4 0 2 4 | 0 2 4 2 4 | 0 2 4 | 5 4 5 7 | 4 5 7 | 0 2 3 | 0 2 3 |
 0 2 | 0 2 4 | 0 2 | 0 2 | 0 2 | 0 2 | 0 2 | 0 2 |

♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩ ♩

2 4 2 | 4 2 0 | 4 2 | 2 0 | 2 0 | 4 2 | 4 0 2 4 | 4 2 |
 2 0 | 0 5 7 2 0 | 0 5 7 2 0 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 | 0 2 4 |
 4 | 0 2 0 | 0 2 0 | 0 2 0 | 0 2 0 | 0 2 0 | 0 2 0 | 0 2 0 |



42

89X

CORRENTE VI.

789X

F

BALLETTO IN DIVERSE PARTITE FATTO A REQUISITIONE
 DELL'ILLVSTRISSIMO SIGNOR CONTE
 ALESSANDRO BENTIVOGLI,

E ballato da cisi Signori al numero de sedici, con apparato, & habiti bellissimi
 nella sua gran Sala in Bologna.

PRIMA PARTE
 In aria graue
 di passo, e mezo.

PART II.
 In Tripola.

PART III.
 In aria di Balletto.

PARTE IIII.
In aria di Corrente.
Tempo d. Gagliarda.

PARTE V.
Tempo d. Gagliarda.

PARTE VI.
In aria di Corrente.

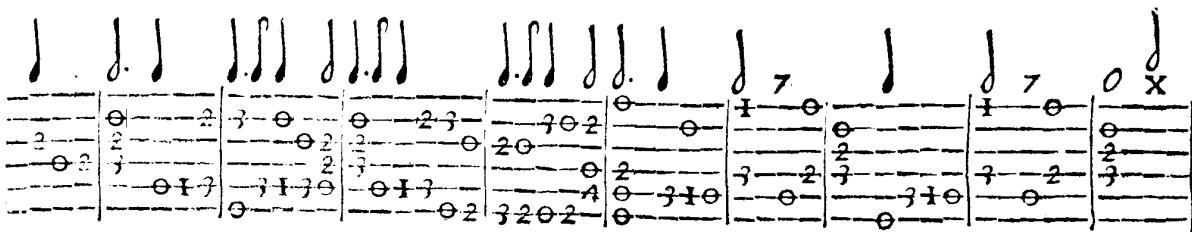
PARTE VII.
In aria di Balletto.



PARTE VIII.
In aria di Corrente.



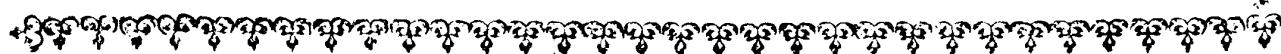
PARTE IX.
Tempi di Gagliarda.



PARTE X.
In aria di Balletto.



TOCCATA
XIV.



This page contains six staves of musical notation for a string instrument, such as a veena. The notation uses a unique system of note heads and fingerings. The staves are organized into measures by vertical bar lines. The notes are represented by small circles or dots, and the fingerings are indicated by numbers placed near the notes. The music consists of a series of melodic lines, likely for a solo performance.

CANZONE

III.

Musical score for a six-stringed instrument, likely a guitar or lute, featuring six staves of tablature. The score consists of six measures per staff, with each measure containing six vertical columns representing the strings. The notes are indicated by vertical stems and horizontal dashes, with some numbers above them. The first staff begins with a single note on the top string, followed by a series of six notes on the bottom string. The second staff starts with a note on the third string. The third staff begins with a note on the fourth string. The fourth staff begins with a note on the fifth string. The fifth staff begins with a note on the sixth string. The sixth staff begins with a note on the fourth string. The notes are primarily eighth notes, though some sixteenth notes are present in the later staves.

TOCCATA XV.

57

TOCCATA
XV.

16th-note patterns:

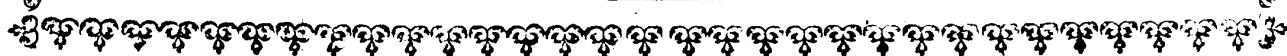
- Staff 1: 16th-note patterns starting with a whole note followed by eighth notes.
- Staff 2: 16th-note patterns starting with a whole note followed by eighth notes.
- Staff 3: 16th-note patterns starting with a whole note followed by eighth notes.
- Staff 4: 16th-note patterns starting with a whole note followed by eighth notes.
- Staff 5: 16th-note patterns starting with a whole note followed by eighth notes.
- Staff 6: 16th-note patterns starting with a whole note followed by eighth notes.

Conclusion:

- Staff 1: Whole note followed by eighth notes.
- Staff 2: Whole note followed by eighth notes.
- Staff 3: Whole note followed by eighth notes.
- Staff 4: Whole note followed by eighth notes.
- Staff 5: Whole note followed by eighth notes.
- Staff 6: Whole note followed by eighth notes.

The score is organized into ten measures. Measures 1-9 feature six-line staves with vertical stems and various note heads (eighth notes, sixteenth notes, etc.). Measures 1, 2, 4, 5, 6, 7, and 9 include numerical or symbol-based note heads. Measure 3 has a single eighth note. Measure 8 features a sixteenth-note pattern. Measure 10 is a continuous eighth-note pattern across all six strings.

TOCCATA XVI.



The musical score consists of six horizontal staves, each representing a different string or a specific rhythmic pattern. The notation uses a unique system of dots and dashes to indicate pitch and rhythm. Below the staves, there is a row of small, stylized note heads, likely indicating the beginning of a new section or a specific performance technique.

G.

GAGLIARDA

V

Musical score for Gagliarda V. featuring six measures of music with corresponding tablature below each measure.

GAGLIARDA

vi.

Sheet music for a traditional Indian instrument, featuring six staves of musical notation with corresponding fingerings and a decorative floral border.

The music consists of six staves, each with a different rhythm pattern. Fingerings are indicated above the notes, such as '2', '4', '7', '5', '2', '4', etc. Some staves begin with a '7' or '8' followed by a '9'. The notation includes various note heads and stems, with some notes having horizontal dashes below them.

The first staff starts with a '2' over a note head, followed by a '4' over a note head, and so on. The second staff begins with a '7' over a note head, followed by a '8' over a note head, and a '9' over a note head. The third staff starts with a '2' over a note head, followed by a '4' over a note head, and so on. The fourth staff starts with a '7' over a note head, followed by a '8' over a note head, and a '9' over a note head. The fifth staff starts with a '2' over a note head, followed by a '4' over a note head, and so on. The sixth staff starts with a '7' over a note head, followed by a '8' over a note head, and a '9' over a note head.

Below the staves is a decorative floral border.

GAGLIARDA
VII.

CORRENTE VII.

The sheet music consists of six staves of musical notation for a guitar. Each staff begins with a 'J' symbol and a '0' above the first string. The notation includes various note heads (open circles, solid dots, etc.) and rests. Fingerings are indicated by numbers below the strings. The first staff starts with '2 4 0 2'. The second staff starts with '0 2 4 6'. The third staff starts with '0 2 4 6'. The fourth staff starts with '0 2 4 6'. The fifth staff starts with '2 4 0 2'. The sixth staff starts with '0 2 4 6'. The music is divided into measures by vertical bar lines. The tempo '78' is indicated above the second staff.

TOCCATA
XVII.

The score is a handwritten musical composition for a Toccata in 17 parts. It consists of seven staves of music, each with a unique pattern of note heads and rests. The first staff starts with a note followed by three eighth notes. The second staff begins with a note, followed by a series of sixteenth-note patterns. The third staff starts with a note, followed by a series of eighth-note patterns. The fourth staff begins with a note, followed by a series of sixteenth-note patterns. The fifth staff starts with a note, followed by a series of eighth-note patterns. The sixth staff begins with a note, followed by a series of sixteenth-note patterns. The seventh staff starts with a note, followed by a series of eighth-note patterns.

X X 987

TOCCATA XVIII.

GAGLIARDA
VIII.

The musical score consists of six staves of music, each with a different rhythmic pattern. The first staff begins with a long note followed by a dotted half note. The second staff starts with a long note followed by a dotted half note. The third staff begins with a long note followed by a dotted half note. The fourth staff begins with a long note followed by a dotted half note. The fifth staff begins with a long note followed by a dotted half note. The sixth staff begins with a long note followed by a dotted half note.

Fingerings and rests are indicated throughout the score. For example, in the first staff, there is a rest followed by a note with a 7 above it. In the second staff, there is a rest followed by a note with a 7 above it. In the third staff, there is a rest followed by a note with a 7 above it. In the fourth staff, there is a rest followed by a note with a 7 above it. In the fifth staff, there is a rest followed by a note with a 7 above it. In the sixth staff, there is a rest followed by a note with a 7 above it.

TOCCATA
XIX.

The musical score consists of five staves of music for a six-string instrument, likely a guitar or lute. The staves are numbered 0 through 4 from top to bottom. The notation uses a combination of tablature and standard musical notation, including note heads, stems, and rests. Various performance instructions and markings are scattered throughout the score, such as '7x' at the beginning of staff 2, '310' and '320' at the end of staff 3, '789x' at the beginning of staff 4, and '0' and '8' at the end of staff 5. The score concludes with a decorative flourish of sixteenth-note patterns at the bottom of the page.

TOCCATA
XX.

TOCCATA
XX.

12

7 8798X

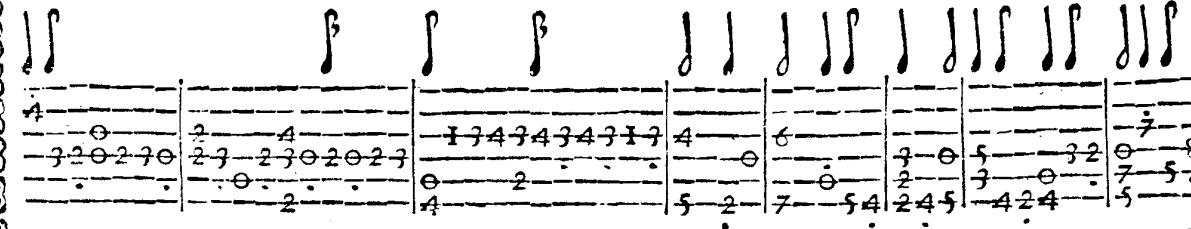
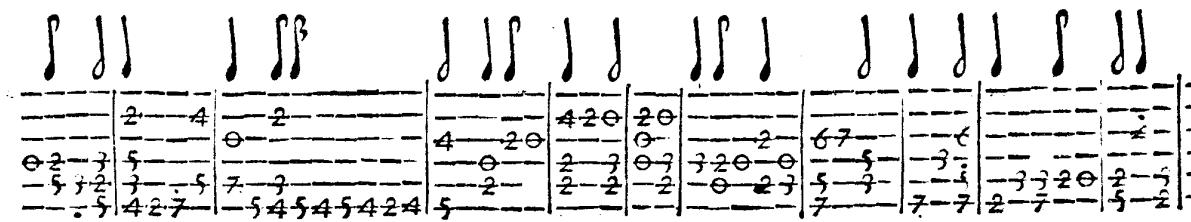
9VX

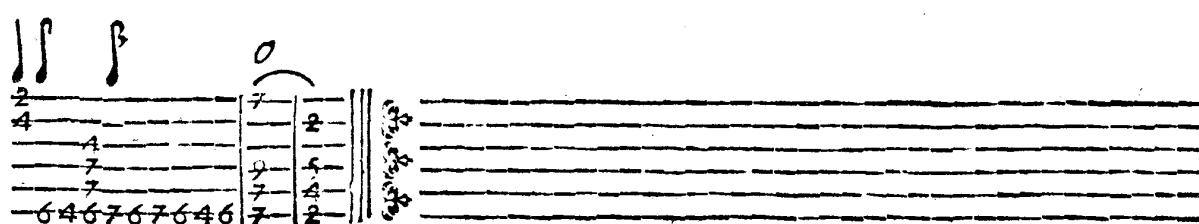
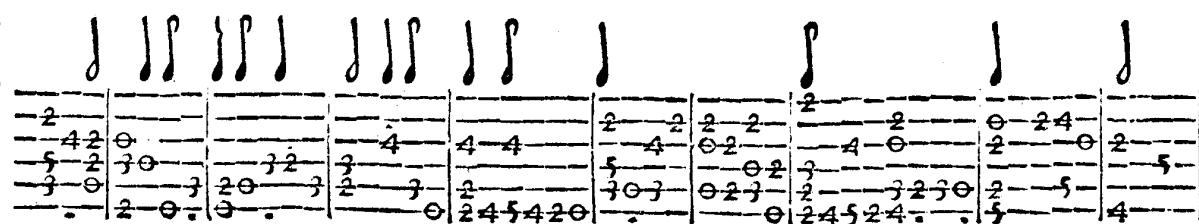
6

7 8 9 x

CORRENTE
VIII.

RICERCARE
MUSICALE
SECONDO.



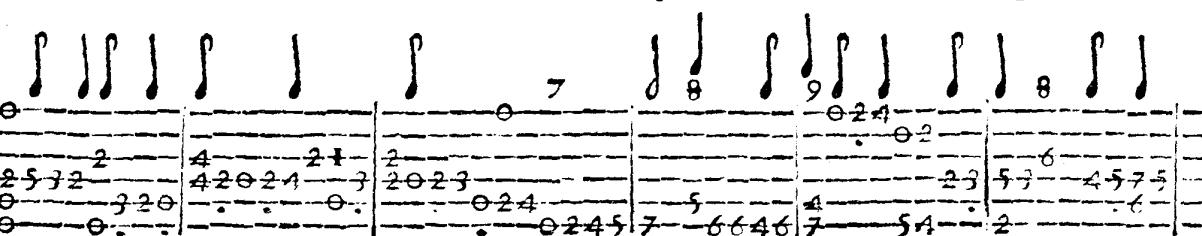
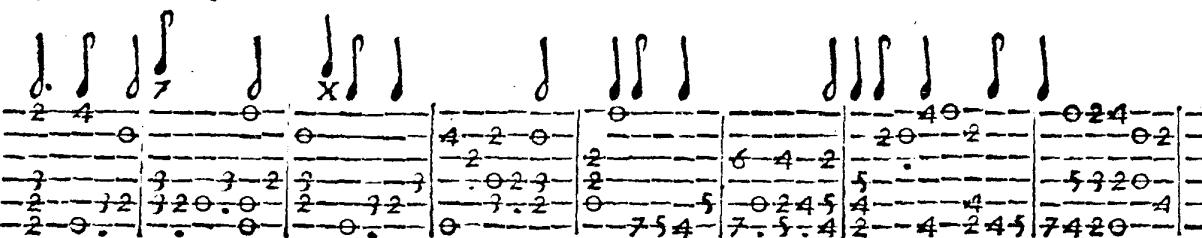
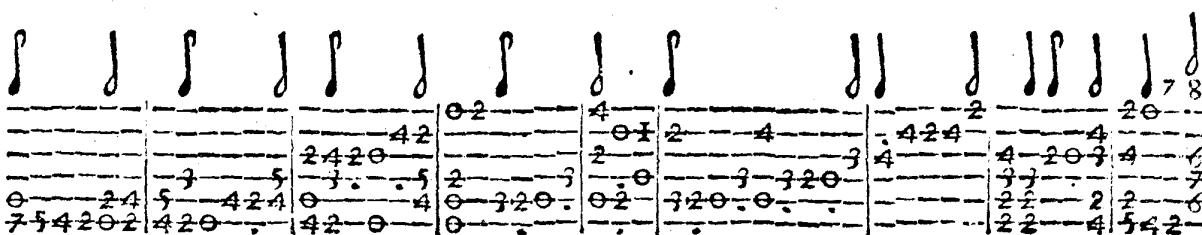


GAGLIARDA
IX.





GAGLIARDA X.
CAPRICCIOSA.



ARIA IV.

Musical score for Aria IV, featuring six staves of Indian notation with corresponding Romanized note heads. The score includes various rhythmic patterns, including dotted rhythms and eighth-note groups. Measure numbers 74 through 87 are indicated above the staves. The notation uses a combination of vertical stems and horizontal strokes to represent pitch and rhythm.

Measure 74:

4 | 0 2 | 2 0 | 0 | 7 5 3 | 2 0 | 4 | 0 | 2 2 | 2 | 2 |

Measure 75:

2 0 | 0 2 | 2 0 | 0 | 7 5 3 | 2 0 | 4 | 0 2 | 2 | 2 |

Measure 76:

0 2 | 2 0 | 2 0 | 0 | 5 3 | 0 2 4 | 0 | 2 3 | 2 | 3 |

Measure 77:

3 10 | 0 1 3 | 5 3 10 | 8 7 5 | 4 0 2 4 | 5 4 | 3 11 0 |

Measure 78:

0 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 79:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 80:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 81:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 82:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 83:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 84:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 85:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 86:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

Measure 87:

3 2 | 3 2 | 3 2 | 0 | 3 2 0 | 2 | 4 | 0 | 2 3 | 0 | 2 |

TOCCATA
XXI.

The musical score consists of six staves of tablature for a six-string instrument, likely a guitar or lute. Each staff is divided into measures by vertical bar lines. Fingerings are indicated above the strings, and some measures include numerical counts (e.g., 7, 8, 9, 13) and letter markings (e.g., X). The notation includes various note heads and stems, with some notes having vertical dashes through them.

Staff 1:

- Measure 1: Open strings (0, 0, 0, 0, 0, 0)
- Measure 2: 2, 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 3: 2, 4, 2, 4, 2, 4
- Measure 4: 5, 4, 2, 4, 2, 4
- Measure 5: 4, 0, 5, 3, 4, 2
- Measure 6: 5, 4, 3, 4, 3, 4
- Measure 7: 2, 0, 2, 0, 2, 0
- Measure 8: 2, 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 9: 2, 4, 2, 4, 2, 4
- Measure 10: 5, 4, 2, 4, 2, 4
- Measure 11: 4, 0, 5, 3, 4, 2
- Measure 12: 5, 4, 3, 4, 3, 4
- Measure 13: 2, 0, 2, 0, 2, 0
- Measure 14: 2, 2, 2, 2, 2, 2

Staff 2:

- Measure 1: 4, 2, 9
- Measure 2: 2, 0, 2
- Measure 3: 2, 1, 2
- Measure 4: 2, 4, 2
- Measure 5: 7, 5, 7, 5
- Measure 6: 7, 2, 7, 2
- Measure 7: 2, 4, 2
- Measure 8: 5, 4, 5, 7, 8
- Measure 9: 0, 0, 0, 0
- Measure 10: 0, 2, 0, 2
- Measure 11: 2, 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 12: 0, 2, 0, 2
- Measure 13: 2, 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 14: 0, 2, 2, 0, 2

Staff 3:

- Measure 1: 4, 2, 9
- Measure 2: 0, 2, 0, 2
- Measure 3: 2, 0, 2, 0
- Measure 4: 2, 2, 2, 2
- Measure 5: 7, 2, 7, 2
- Measure 6: 7, 0, 7, 0
- Measure 7: 2, 2, 2, 2
- Measure 8: 0, 2, 0, 2
- Measure 9: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 10: 0, 2, 0, 2
- Measure 11: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 12: 0, 2, 0, 2
- Measure 13: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 14: 0, 2, 2, 0, 2

Staff 4:

- Measure 1: 4, 2, 9
- Measure 2: 0, 2, 0, 2
- Measure 3: 2, 0, 2, 0
- Measure 4: 2, 2, 2, 2
- Measure 5: 7, 2, 7, 2
- Measure 6: 7, 0, 7, 0
- Measure 7: 2, 2, 2, 2
- Measure 8: 0, 2, 0, 2
- Measure 9: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 10: 0, 2, 0, 2
- Measure 11: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 12: 0, 2, 0, 2
- Measure 13: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 14: 0, 2, 2, 0, 2

Staff 5:

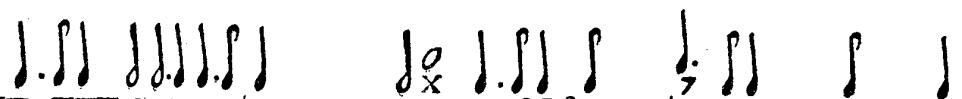
- Measure 1: 4, 2, 9
- Measure 2: 0, 2, 0, 2
- Measure 3: 2, 0, 2, 0
- Measure 4: 2, 2, 2, 2
- Measure 5: 7, 2, 7, 2
- Measure 6: 7, 0, 7, 0
- Measure 7: 2, 2, 2, 2
- Measure 8: 0, 2, 0, 2
- Measure 9: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 10: 0, 2, 0, 2
- Measure 11: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 12: 0, 2, 0, 2
- Measure 13: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 14: 0, 2, 2, 0, 2

Staff 6:

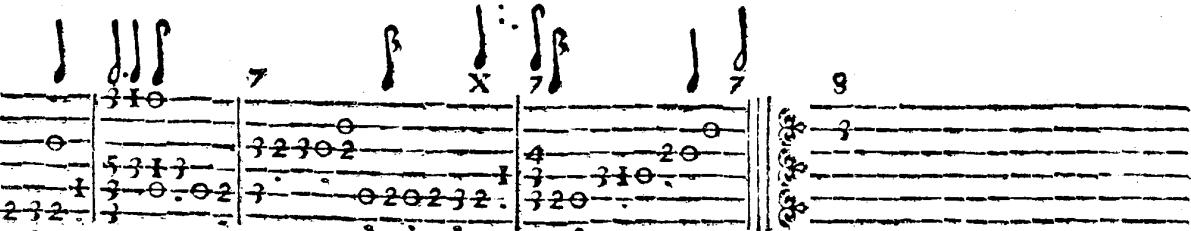
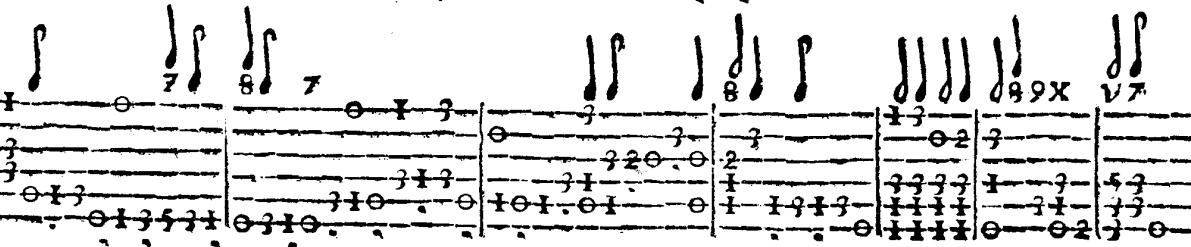
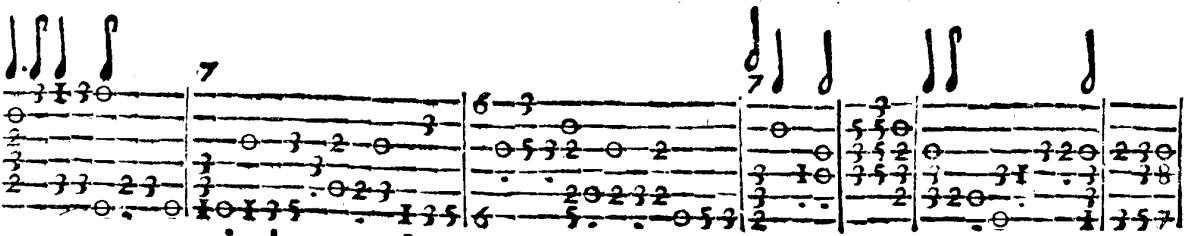
- Measure 1: 4, 2, 9
- Measure 2: 0, 2, 0, 2
- Measure 3: 2, 0, 2, 0
- Measure 4: 2, 2, 2, 2
- Measure 5: 7, 2, 7, 2
- Measure 6: 7, 0, 7, 0
- Measure 7: 2, 2, 2, 2
- Measure 8: 0, 2, 0, 2
- Measure 9: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 10: 0, 2, 0, 2
- Measure 11: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 12: 0, 2, 0, 2
- Measure 13: 2, 2, 2, 2, 2
- Measure 14: 0, 2, 2, 0, 2

TOCCATA
XXII.

The musical score for 'TOCCATA XXII.' is composed of five staves of music for a single string instrument. The music is written in a tablature-like system where numbers represent fingerings and strokes. The score includes various rhythmic patterns, slurs, and rests. The title 'TOCCATA XXII.' is at the top left, and the page number '76' is at the top center.



GAGLIARDA
XI.



TOCCATA
XXIII.

The musical score consists of six staves of tablature for a six-string guitar. Each staff begins with a clef (circle for bass, diamond for treble) and a '0' indicating the open string. The notation uses vertical stems and horizontal dashes to represent note heads and stems. Fingerings are indicated by numbers above or below the strings. The first staff starts with a '0' over the first string. The second staff starts with an 'x' over the first string. The third staff starts with a '7' over the first string. The fourth staff starts with an '8' over the first string. The fifth staff starts with a '7' over the first string. The sixth staff starts with a '9' over the first string.

CORRENTE IX.

The musical score consists of six horizontal staves, each representing a string of a six-string guitar. The top staff begins with a '2' and ends with a '0'. The second staff begins with a '2' and ends with a '0'. The third staff begins with a '2' and ends with a '0'. The fourth staff begins with a '0' and ends with a '0'. The fifth staff begins with a '0' and ends with a '0'. The sixth staff begins with a '0' and ends with a '0'. There are several grace notes and slurs throughout the piece. The title 'CORRENTE IX.' is printed in the upper left area of the first staff.

TOCCATA
- XXIV.

The musical score consists of six staves of music. The first five staves are standard five-line staves, while the sixth staff is a single blank line. Each staff begins with a clef (either C or F) and a '1' indicating the key signature. The music is divided into measures by vertical bar lines. Below each note on the staves are numerical values representing specific fingerings or performance techniques. The notes are primarily eighth and sixteenth notes, with some quarter notes and rests. Measures 1-4 are grouped by a brace, and measures 5-6 are grouped by another brace. Measure 7 is a single measure, and measure 8 concludes the page.

This section of the score continues from the previous page. It features two staves of music. The top staff begins with a clef (C), a '1' key signature, and a '1' time signature. The bottom staff begins with a clef (F), a '1' key signature, and a '1' time signature. The music is divided into measures by vertical bar lines. Numerical values are placed below each note to indicate specific fingerings or performance techniques. Measures 1-2 are grouped by a brace, and measures 3-4 are grouped by another brace. Measures 5-6 are a single measure, and measure 7 concludes the page.

CORRENTE X.

TEMPI DI GAGLIARDA per balare.

Intavolatura di Alessandro Piccinini.

TOCCATA
XXV.

0 4

6 2

2

6 2

2

0 8

CORRENTE

XI.

The musical staff consists of six horizontal lines representing the strings of a guitar. The notes are written using a unique system of dots and dashes, where a dot represents an open string and a dash represents a fretted string. Measures are separated by vertical bar lines. The music starts with a single note, followed by pairs of eighth notes, then chords, and finally a single note again.

GAGLIARDA XII.
CON OBLIGO.

Handwritten musical score for Gagliarda XII. The score consists of two staves. The top staff uses a soprano C-clef and includes a basso continuo part. The bottom staff uses an alto F-clef. Both staves have six measures. The first measure has a single note. The second measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The third measure has a note with a 9 over it followed by a 2. The fourth measure has a note with a 7 over it followed by a 3. The fifth measure has a note with a 9 over it followed by a 2. The sixth measure has a note with a 7 over it followed by a 3. The tablature below the staves shows fingerings and strumming patterns.

Handwritten musical score for Gagliarda XII. The score consists of two staves. The top staff uses a soprano C-clef and includes a basso continuo part. The bottom staff uses an alto F-clef. Both staves have six measures. The first measure has a note with a 9 over it followed by a 2. The second measure has a note with a 7 over it followed by a 4. The third measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The fourth measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The fifth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The sixth measure has a note with a 12 over it followed by a 2. The tablature below the staves shows fingerings and strumming patterns.

Handwritten musical score for Gagliarda XII. The score consists of two staves. The top staff uses a soprano C-clef and includes a basso continuo part. The bottom staff uses an alto F-clef. Both staves have six measures. The first measure has a note with a 9 over it followed by a 2. The second measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The third measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The fourth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The fifth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The sixth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The tablature below the staves shows fingerings and strumming patterns.

Handwritten musical score for Gagliarda XII. The score consists of two staves. The top staff uses a soprano C-clef and includes a basso continuo part. The bottom staff uses an alto F-clef. Both staves have six measures. The first measure has a note with a 9 over it followed by a 2. The second measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The third measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The fourth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The fifth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The sixth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The tablature below the staves shows fingerings and strumming patterns.

CORRENTE XII.

Fatta sopra l'aria
Francesca, che stà
à carte 104.

Handwritten musical score for Corrente XII. The score consists of two staves. The top staff uses a soprano C-clef and includes a basso continuo part. The bottom staff uses an alto F-clef. Both staves have six measures. The first measure has a note with a 9 over it followed by a 2. The second measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The third measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The fourth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The fifth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The sixth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The tablature below the staves shows fingerings and strumming patterns.

Handwritten musical score for Corrente XII. The score consists of two staves. The top staff uses a soprano C-clef and includes a basso continuo part. The bottom staff uses an alto F-clef. Both staves have six measures. The first measure has a note with a 9 over it followed by a 2. The second measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The third measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The fourth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The fifth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The sixth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The tablature below the staves shows fingerings and strumming patterns.

Handwritten musical score for Corrente XII. The score consists of two staves. The top staff uses a soprano C-clef and includes a basso continuo part. The bottom staff uses an alto F-clef. Both staves have six measures. The first measure has a note with a 9 over it followed by a 2. The second measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The third measure has a note with a 4 over it followed by a 2. The fourth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The fifth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The sixth measure has a note with a 2 over it followed by a 4. The tablature below the staves shows fingerings and strumming patterns.

CORRENTE
XIII.

QVI' COMINCIA
LA INTAVOLATURA
DI CHITARRONE

TOCCATA PRIMA.

The music consists of six staves of guitar tablature. The first staff begins with a fermata over two measures. The second staff starts with a measure labeled '898 X'. The third staff starts with a measure labeled '7'. The fourth staff starts with a measure labeled '7 8 9X'. The fifth staff starts with a measure labeled '7'. The sixth staff ends with a measure labeled '8'.

GAGLIARDA
PRIMA.

PARTITA
VARIATA.

739XV

CORRENTE
PRIMA.

The sheet music consists of six staves of guitar tablature. Staff 1 starts with a treble clef, a common time signature, and a key signature of one sharp. It features a mix of eighth and sixteenth note patterns with various fingerings like 1, 2, 3, 4, and X. Staff 2 begins with a common time signature and a key signature of one sharp. Staff 3 starts with a common time signature and a key signature of one sharp. Staff 4 starts with a common time signature and a key signature of one sharp. Staff 5 starts with a common time signature and a key signature of one sharp. Staff 6 starts with a common time signature and a key signature of one sharp. Below the staves is a bass staff with a bass clef, a common time signature, and a key signature of one sharp. The bass staff has several rests and some notes with stems pointing up.

TOCCATA

II.

CORRENTE

II.

Handwritten musical score for Corrente II. The score consists of two staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. The second staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. Both staves continue with a series of sixteenth-note patterns, some with grace notes and slurs.

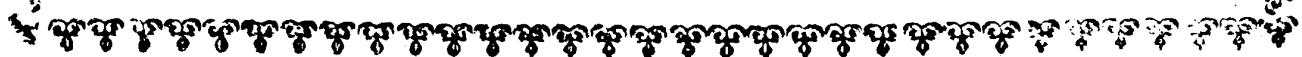
Continuation of the handwritten musical score for Corrente II. The score consists of two staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. The second staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. Both staves continue with a series of sixteenth-note patterns, some with grace notes and slurs.

Conclusion of the handwritten musical score for Corrente II. The score consists of two staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. The second staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. Both staves end with a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4.

Handwritten musical score for Toccata III. CROMATICA. The score consists of two staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. The second staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. Both staves continue with a series of sixteenth-note patterns, some with grace notes and slurs.

Continuation of the handwritten musical score for Toccata III. CROMATICA. The score consists of two staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. The second staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. Both staves continue with a series of sixteenth-note patterns, some with grace notes and slurs.

Conclusion of the handwritten musical score for Toccata III. CROMATICA. The score consists of two staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. The second staff starts with a dotted half note followed by a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4. Both staves end with a sixteenth-note pattern of 1-2-3-4.



Handwritten musical notation for a string instrument, likely a veena, featuring six horizontal staves. The notation includes various note heads (dots, dashes, and vertical strokes) and rests. Fingerings are indicated by numbers above or below the staves. Measures 1 through 10 are shown.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely a veena, featuring six horizontal staves. The notation includes various note heads (dots, dashes, and vertical strokes) and rests. Fingerings are indicated by numbers above or below the staves. Measures 11 through 17 are shown.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely a veena, featuring six horizontal staves. The notation includes various note heads (dots, dashes, and vertical strokes) and rests. Fingerings are indicated by numbers above or below the staves. Measures 18 through 24 are shown.

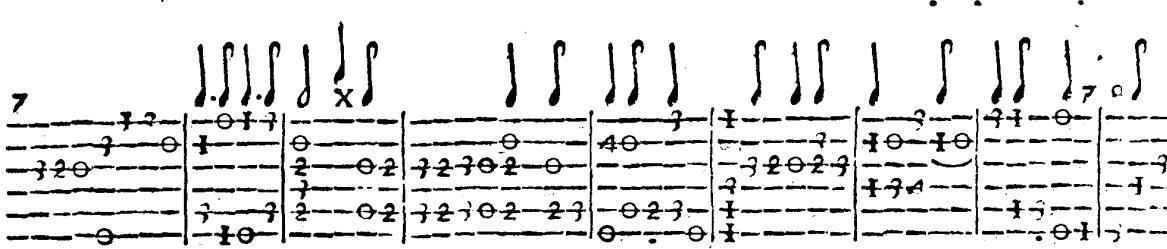
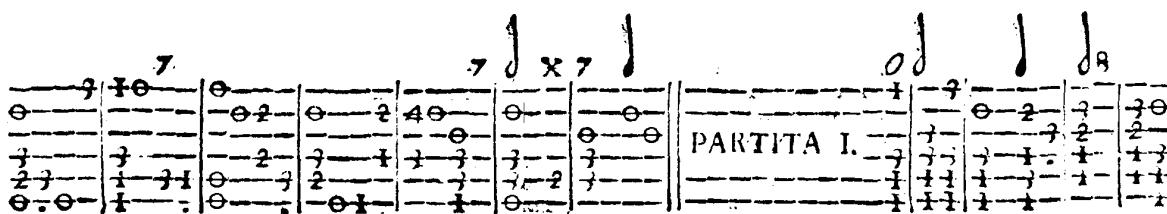
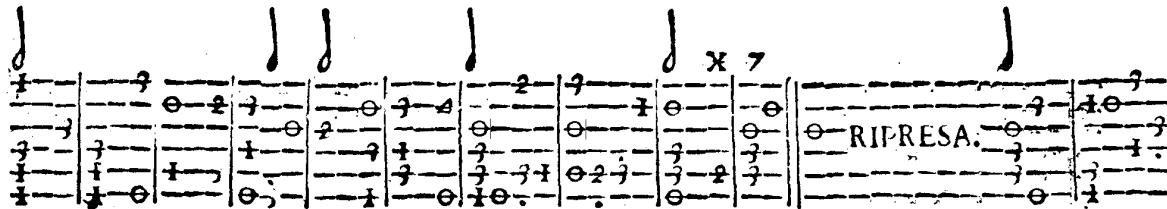
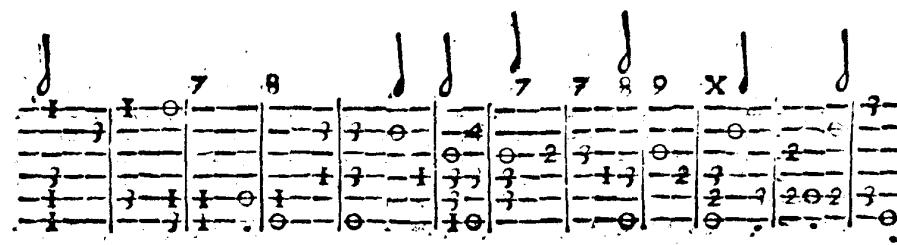
Handwritten musical notation for a string instrument, likely a veena, featuring six horizontal staves. The notation includes various note heads (dots, dashes, and vertical strokes) and rests. Fingerings are indicated by numbers above or below the staves. Measures 25 through 31 are shown.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely a veena, featuring six horizontal staves. The notation includes various note heads (dots, dashes, and vertical strokes) and rests. Fingerings are indicated by numbers above or below the staves. Measures 32 through 38 are shown.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely a veena, featuring six horizontal staves. The notation includes various note heads (dots, dashes, and vertical strokes) and rests. Fingerings are indicated by numbers above or below the staves. Measures 39 through 45 are shown.

Handwritten musical notation for a string instrument, likely a veena, featuring six horizontal staves. The notation includes various note heads (dots, dashes, and vertical strokes) and rests. Fingerings are indicated by numbers above or below the staves. Measures 46 through 52 are shown.

ROMANESCA
CON PARTITE
VARIATE.



Sheet music for a six-string guitar, featuring tablature notation and lyrics.

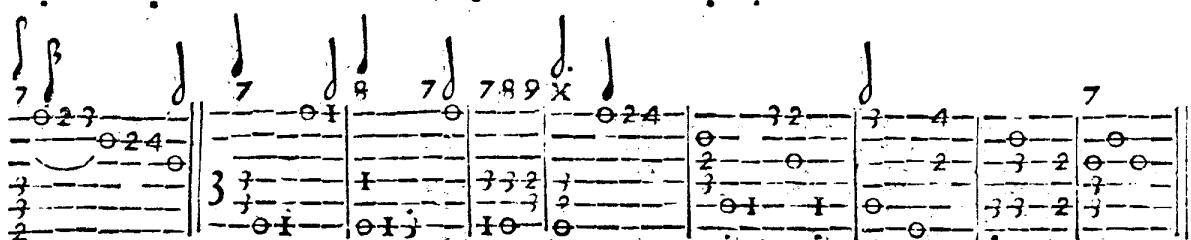
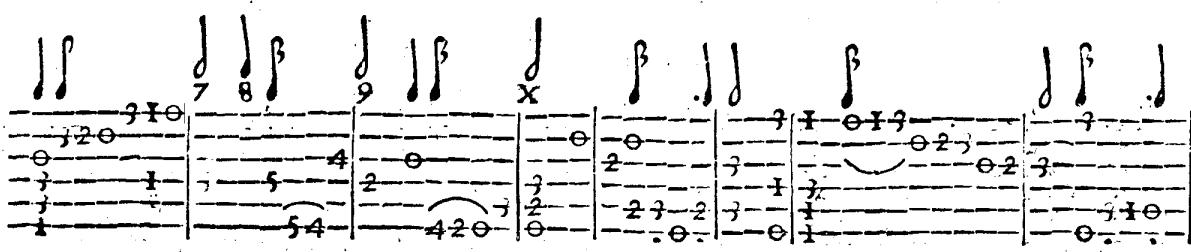
The music is divided into sections by section titles:

- PARTITA III.**
- PARTITA IV.**

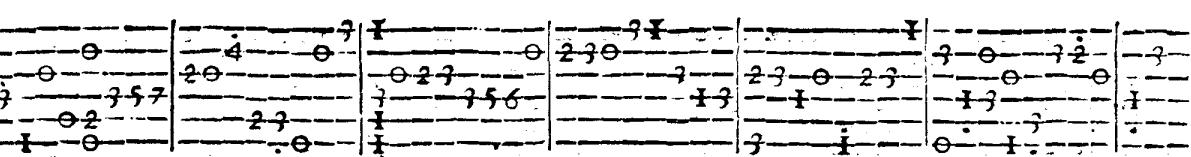
Below the music, there is a row of small, stylized, decorative symbols or motifs.

Notation details:

- Tablature: The music is written in tablature form, where each horizontal line represents a string and each vertical tick mark represents a fret.
- Lyrics: The lyrics are written below the tablature, corresponding to the notes and chords.
- Section Headers: The section titles "PARTITA III." and "PARTITA IV." are centered above their respective sections.

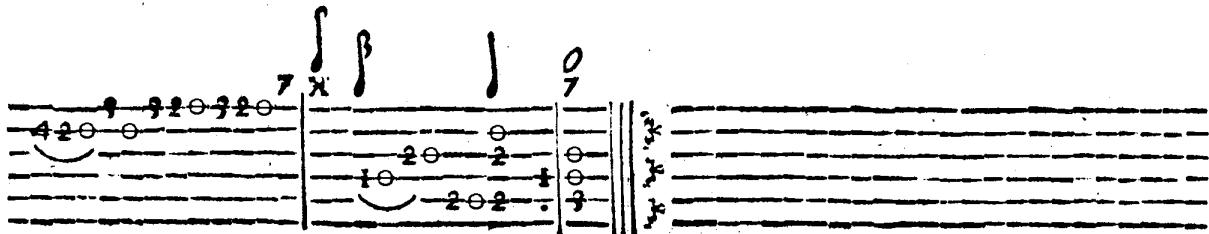
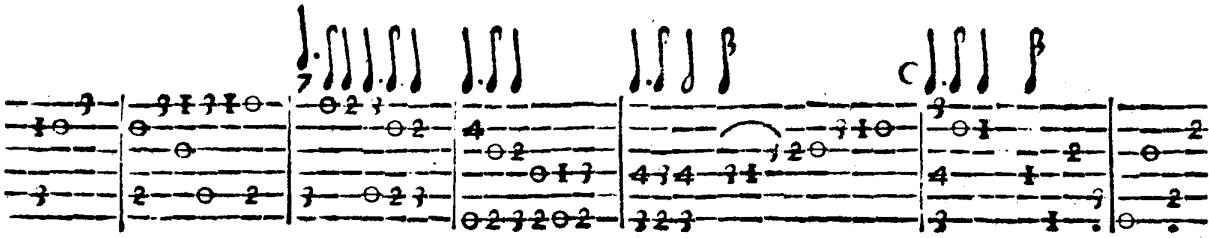


PARTITA
V





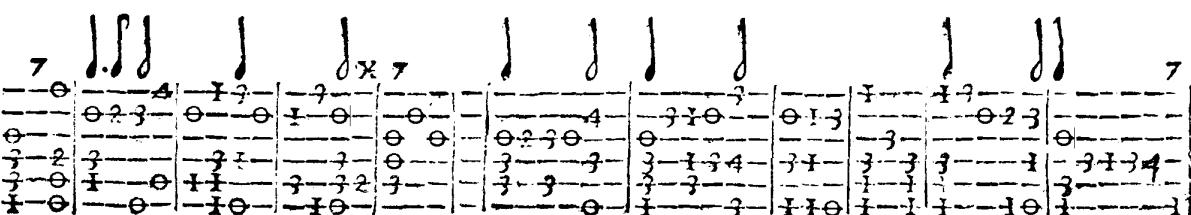
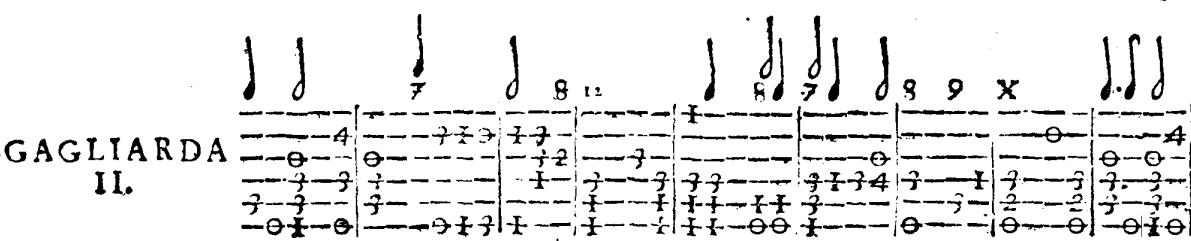
PARTITA VI.



TOCCATA IV.

J 3

CORRENTE III.



TOCCATA

V.

Musical score for Toccata V. The first system shows a treble clef, a common time signature, and a bass staff. The bass staff has a tempo marking of 127. The music consists of eighth-note patterns and rests. Fingerings like 4, 9, and 10 are indicated above the notes. Pedal markings include 'x' and '9'. The bass staff has a continuous series of eighth-note patterns with various fingerings and rests.

Continuation of the musical score for Toccata V. The bass staff continues with eighth-note patterns and rests. Fingerings like 4, 9, and 10 are shown. Pedal markings include 'x' and '9'. The bass staff has a continuous series of eighth-note patterns with various fingerings and rests.

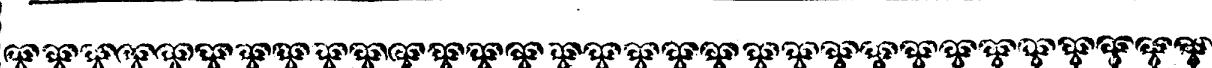
Continuation of the musical score for Toccata V. The bass staff continues with eighth-note patterns and rests. Fingerings like 4, 9, and 10 are shown. Pedal markings include 'x' and '9'. The bass staff has a continuous series of eighth-note patterns with various fingerings and rests.

Continuation of the musical score for Toccata V. The bass staff continues with eighth-note patterns and rests. Fingerings like 4, 9, and 10 are shown. Pedal markings include 'x' and '9'. The bass staff has a continuous series of eighth-note patterns with various fingerings and rests.

Continuation of the musical score for Toccata V. The bass staff continues with eighth-note patterns and rests. Fingerings like 4, 9, and 10 are shown. Pedal markings include 'x' and '9'. The bass staff has a continuous series of eighth-note patterns with various fingerings and rests.

Continuation of the musical score for Toccata V. The bass staff continues with eighth-note patterns and rests. Fingerings like 4, 9, and 10 are shown. Pedal markings include 'x' and '9'. The bass staff has a continuous series of eighth-note patterns with various fingerings and rests.

Continuation of the musical score for Toccata V. The bass staff continues with eighth-note patterns and rests. Fingerings like 4, 9, and 10 are shown. Pedal markings include 'x' and '9'. The bass staff has a continuous series of eighth-note patterns with various fingerings and rests.

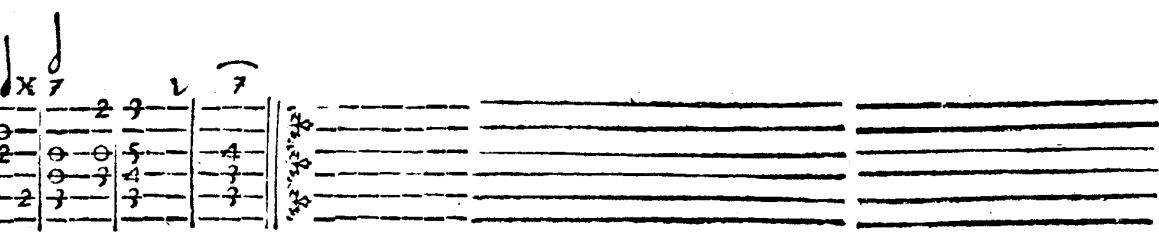


99

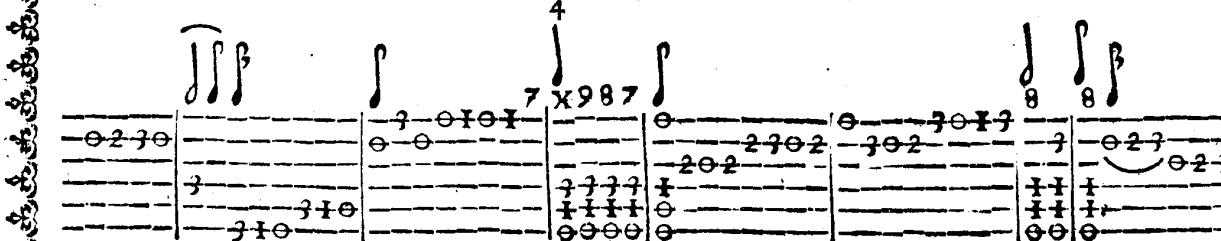
100

TOCCATA
VI.

The musical score consists of six staves, each representing a string of a six-string guitar. The staves are arranged vertically, with the top staff being the 6th string and the bottom staff being the 1st string. The notation uses a unique system of note heads (circles, triangles, diamonds) and rests. Fingerings are indicated by numbers (1, 2, 3, 4, 7, 8, X) placed above or below the strings. Rests are represented by vertical dashes. The music is divided into measures by vertical bar lines. The tempo is marked as 100.



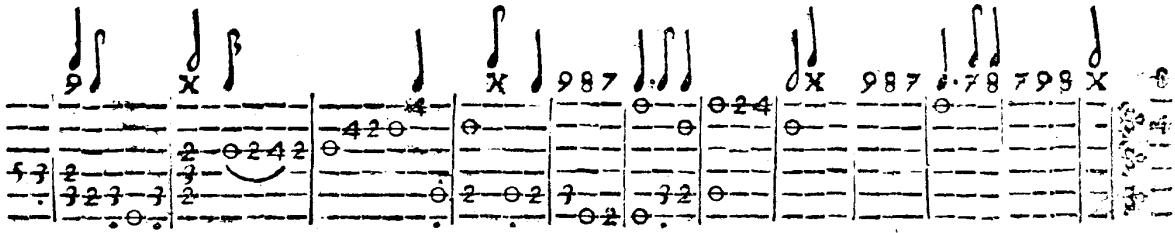
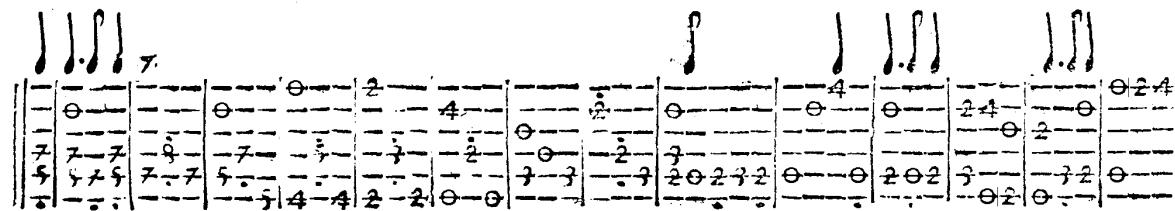
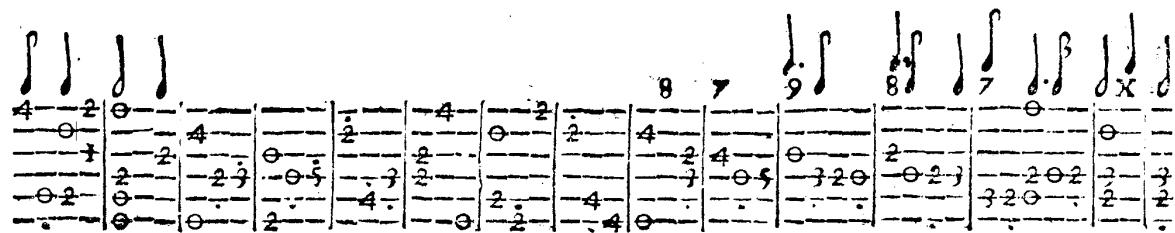
**TOCCATA
VII.**





CORRENTE

V.



Handwritten musical notation for a guitar part, showing six measures of music with various note heads and numerical fingerings.

TOCCATA
VIII.

Handwritten musical score for Toccata VIII. The score consists of six staves of music for a string instrument. The first staff starts with a note 'o' followed by a grace note 'x'. The second staff begins with a note 'o 2 4'. The third staff starts with a note 'o 2 7'. The fourth staff starts with a note '7'. The fifth staff starts with a note '7 8 9 X'. The sixth staff starts with a note '7 8 9 X v'. The music includes various rhythmic patterns, grace notes, and rests. The score is written on six staves, each with four horizontal lines.

PARTITE
variate sopra quest'A-
ria francese detta
l'Alemana.

The tablature consists of six horizontal staves, each representing a string of a six-string guitar. The strings are numbered 1 through 6 from bottom to top. The notation uses vertical dashes for fingers and numbers for frets. Some staves begin with a circled number (e.g., 7, 3) above the first two strings, indicating a specific starting position or tuning.

This page contains five staves of musical notation for a stringed instrument, such as a sitar or guitar. The notation is in tablature form, showing the position of each finger (1 through 5) on the strings. The staves are separated by vertical bar lines, and the music is divided into measures by vertical bar lines. The notes are represented by vertical stems with small numbers indicating pitch. There are several performance instructions and symbols placed throughout the music, including 'X' (string muted), '7' (string plucked), '8' (string plucked), '9' (string plucked), 'V' (vibrato), '2' (string muted), '3' (string muted), '4' (string muted), '5' (string muted), and '6' (string muted). The music consists of a series of rhythmic patterns and melodic lines, typical of Indian classical music notation.

CORRENTE

VI.

Sopra l'Allemanna.



PARTITA

789

X

v

v

x

7

7

7

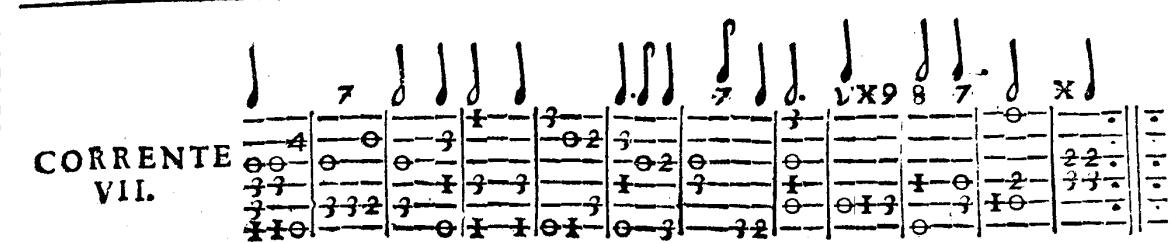
7



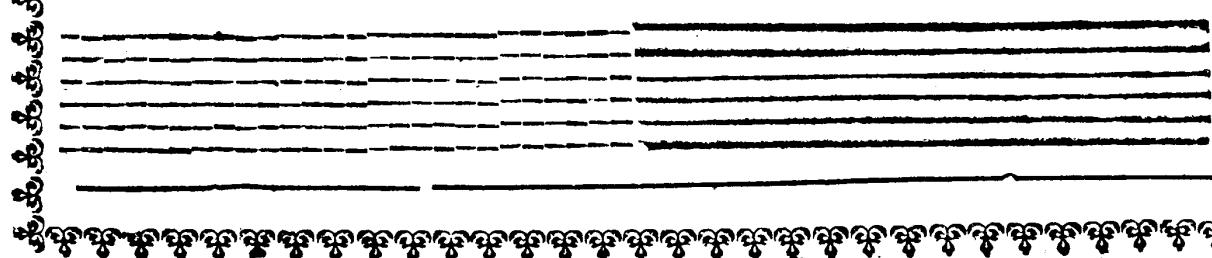
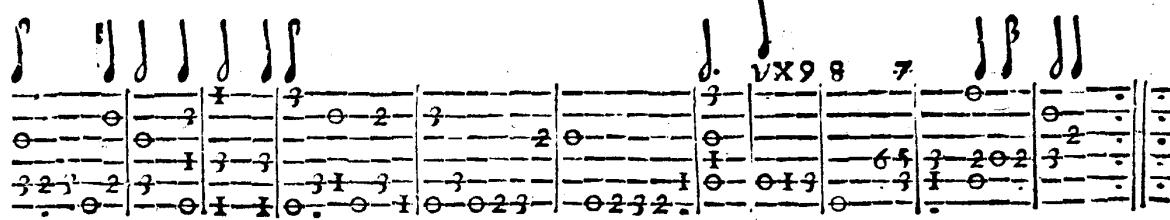
TOCCATA
VIII.

The musical score for Toccata VIII is composed of six staves of handwritten notation. The notation uses a standard staff system with five horizontal lines. Various note heads (circles, crosses, and dots) and rests are used to represent different sounds and rhythms. Fingerings are indicated by small numbers above or below the notes. Performance instructions such as 'v' (verso), 'x', and '8' are placed at specific points. Measure numbers are also present. The score is divided into measures by vertical bar lines.

CORRENTE
VII.



PARTITA



TENORE

detto il Mercatello.

0 x 7 v 7 7 7 7

PARTITA II.

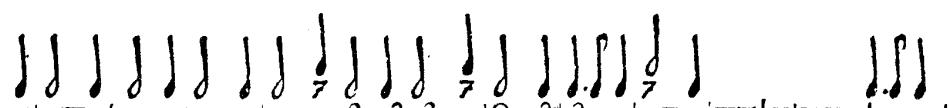
023 024 | 7 7 7 | 023 02 | 023 02 | 023 02 | 023 02 | 320 |

789X V | 24 420 | 02 | 023 23 | 023 23 | 023 23 | 023 23 | 2024 |

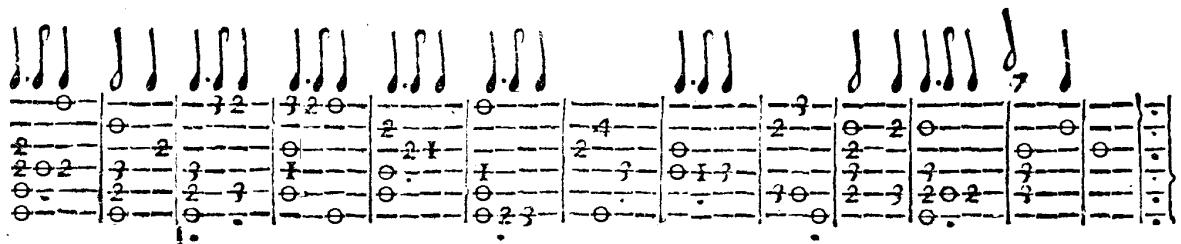
424 | 04 024 | 04 02 | 04 02 | 04 02 | 04 02 | 04 02 | 2 |

789XVII | 023 024 | 023 024 | 023 024 | 023 024 | 023 024 | 023 024 | 202 |

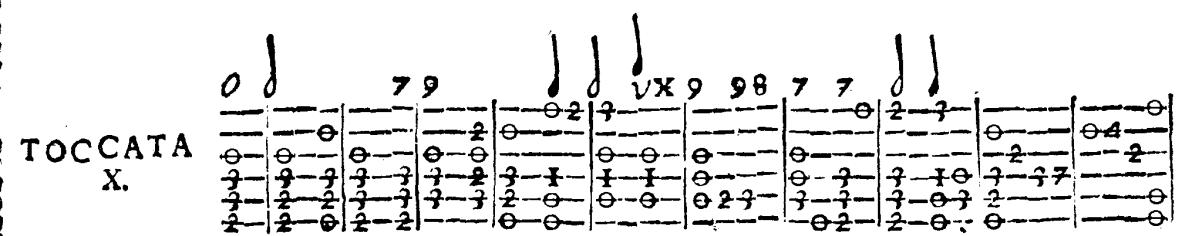
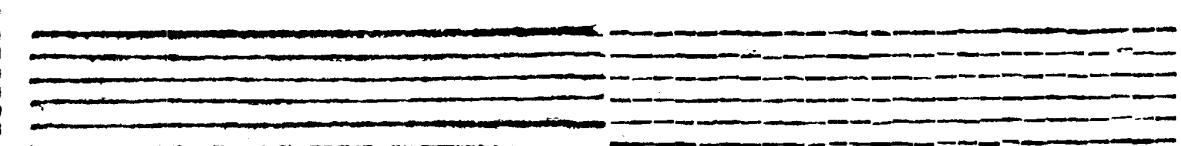
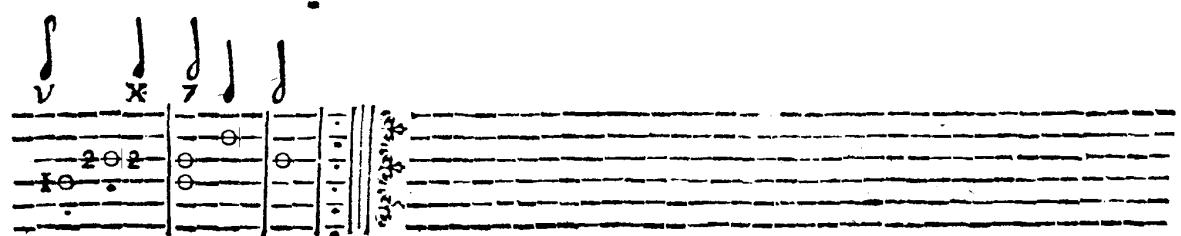
027023 024 | 024024 | 0240 420 | 3202 | 07 | 8 | 4 |



CORRENTE
detto Nasazzo fatta
sopra il Mercatello.



PARTITA



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

519

520

521

522

523

524

525

526

527

528

529

530

531

532

533

534

535

536

537

538

539

540

541

542

543

544

545

546

547

548

549

550

551

552

553

554

555

556

557

558

559

560

561

562

563

564

565

566

567

568

569

570

571

572

573

574

575

576

577

578

579

580

581

582

583

584

585

586

587

588

589

590

591

592

593

594

595

596

597

598

599

600

601

602

603

604

605

606

607

608

609

610

611

612

613

614

615

616

617

618

619

620

621

622

623

624

625

626

627

628

629

630

631

632

633

634

635

636

637

638

639

640

641

642

643

644

645

646

647

648

649

650

651

652

653

654

655

656

657

658

659

660

661

662

663

664

665

666

667

668

669

660

661

662

663

664

665

666

667

668

669

670

671

672

673

674

675

676

677

678

679

680

681

682

683

684

685

686

687

688

689

690

691

692

693

694

695

696

697

698

699

700

701

702

703

704

705

706

707

708

709

710

711

712

713

714

715

716

717

718

719

720

721

722

723

724

725

726

727

728

729

720

721

722

723

724

725

726

727

728

729

730

731

732

733

734

735

736

737

738

739

730

731

732

733

734

735

736

737

738

739

740

741

742

743

744

745

746

747

748

749

740

741

742

743

744

745

746

747

748

749

750

751

752

753

754

755

756

757

758

759

750

751

752

753

754

755

756

757

758

759

760

761

762

763

764

765

766

767

768

769

760

761

762

763

764

765

766

767

768

769

770

771

772

773

774

775

776

777

778

779

770

771

772

773

774

775

776

777

778

779

780

781

782

783

784

785

786

787

788

789

780

781

782

783

784

785

786

787

788

789

790

791

792

793

794

795

796

797

798

799

790

791

792

793

794

795

796

797

798

799

800

801

802

803

804

805

806

807

808

809

800

801

802

803

804

805

806

807

808

809

810

811

812

813

814

815

816

817

818

819

810

811

812

813

814

815

816

817

818

819

820

821

822

823

824

825

826

827

828

829

820

821

822

823

824

825

826

827

828

829

830

831

832

833

834

835

836

837

838

839

830

831

832

833

834

835

836

837

838

839

840

841

842

843

844

845

846

847

848

849

840

841

842

843

844

845

846

847

848

849

850

851

852

853

854

855

856

857

858

859

850

851

852

853

854

855

856

857

858

859

860

861

862

863

864

865

866

867

868

869

860

861

862

863

864

865

866

867

868

869

870

871

872

873

874

875

876

877

878

879

870

871

872

873

874

875

876

877

878

879

880

881

882

883

884

885

886

887

888

889

880

881

882

883

884

885

886

887

888

889

890

891

892

893

894

895

896

897

898

899

890

891

892

893

894

895

896

897

898

899

900

901

902

903

904

905

906

907

908

909

900

901

902

903

904

905

906

907

908

909

910

911

912

913

914

915

916

917

918

919

910

911

912

913

914

915

916

917

918

919

920

921

922

923

924

925

926

927

928

929

920

921

922

923

924

925

926

927

928

929

930

931

932

933

934

935

936

937

938

939

930

931

932

933

934

935

936

937

938

939

940

941

942

943

944

945

946

947

948

949

940

941

942

943

944

945

946

947

948

949

950

951

952

953

954

955

956

957

958

959

950

951

952

953

954

955

956

957

958

959

960

961

962

963

964

965

966

967

968

969

960

961

962

963

964

965

966

967

968

969

970

971

972

973

974

975

976

977

978

979

970

971

972

973

974

975

976

977

978

979

980

981

982

983

984

985

986

987

988

989

980

981

982

983

984

985

986

987

988

989

990

991

992

993

994

995

996

997

998

999

990

991

992

993

994

995

996

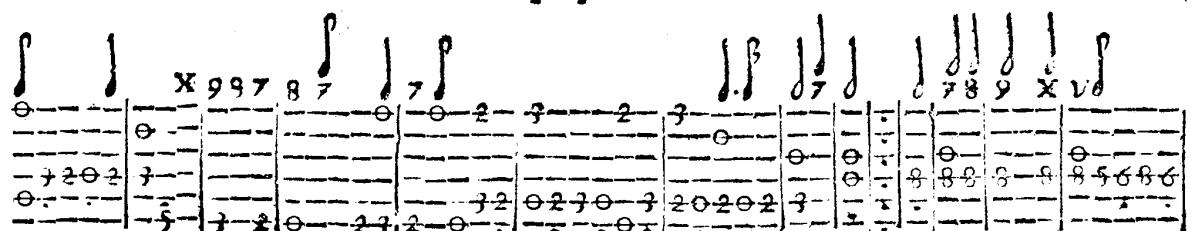
997

998

999

1000

CORRENTE
VIII.



CORRENTE
X.



GAGLIARDA
III.

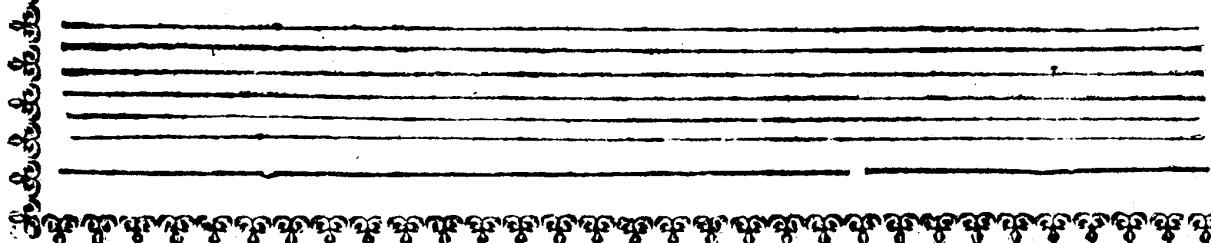
Partita prima.

Partita seconda.

Intauolatura di Alessandro Piccini.

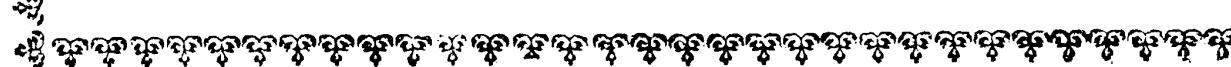
TOCCATA XI.

X 9 X V



0 7 9 x 8 7 9 8 x 9 v x 9 8 x

TOCCATA
XII.



TOCCATA
XIII.

The musical score consists of six staves of tablature for a six-stringed instrument. The staves are arranged vertically, with each staff containing six horizontal lines representing the strings. The notation includes various symbols such as vertical strokes, diagonal strokes, and horizontal dashes, along with numerical and letter-based markings like '0', '2', '3', '4', 'X', '9', '8', '7', '6', '5', '4', '3', '2', '1', '0', 'XV', and 'X'. The first staff begins with a vertical stroke at the top followed by a '0' and a vertical dash. The second staff starts with a vertical stroke at the top followed by a '0', 'X', '9', '8', '7', and 'XV'. The third staff begins with a vertical stroke at the top followed by a '0', '2', '3', '4', '2', '1'. The fourth staff begins with a vertical stroke at the top followed by a '0', '2', '3', '4', '2', '1'. The fifth staff begins with a vertical stroke at the top followed by a '0', '2', '3', '4', '2', '1'. The sixth staff begins with a vertical stroke at the top followed by a '0', '2', '3', '4', '2', '1'. The music is divided into measures by vertical bar lines.

PARTITE
variate sopra la
folia aria Ro-
manesca.

Partita prima.

P. 2.

P. 3.

P. 4.

P. 5.

P. 6.

CHIACCONA
in partite variate.

VX

V

8

7

6

Il fine dell' Intauolatura del Chitarrone,

TOCCATA à due
Liuti, & questo va ac-
cordato una voce più
alta dell' altro.

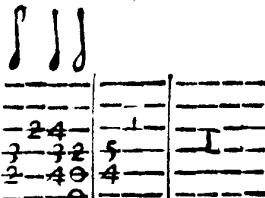
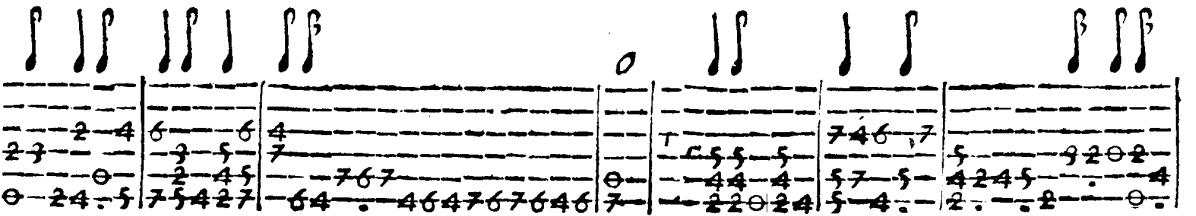
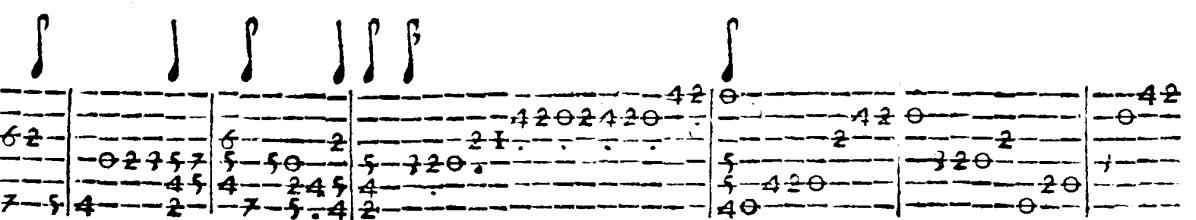
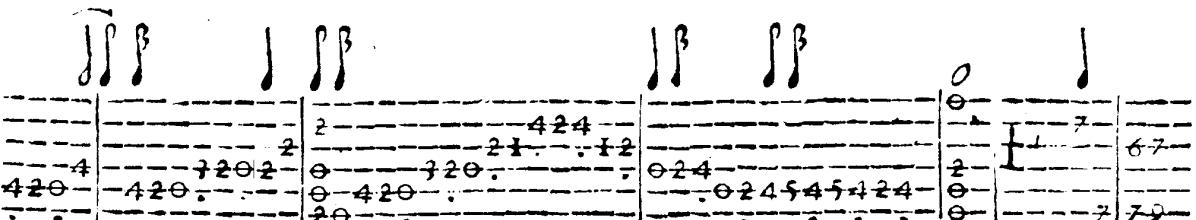
Fingerings and rests are indicated below each staff. For example, in the first staff, there are rests at the beginning and between the sixteenth-note patterns. In the second staff, there are rests after the 420 and before the 0. In the third staff, there are rests after the 0 and before the 2. In the fourth staff, there are rests after the 24240 and before the 2. In the fifth staff, there are rests after the 2 and before the 0. In the sixth staff, there are rests after the 420 and before the 0. In the seventh staff, there are rests after the 0 and before the 0. The eighth staff ends with a 0.

TOCCATA à due

Liuti, & questo va

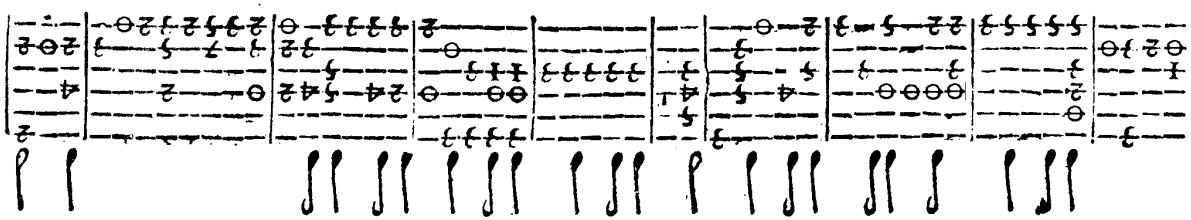
accordato una voce

più bassa dell'altro.



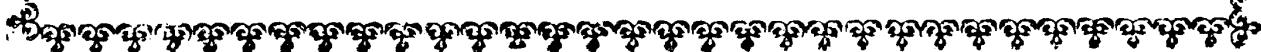
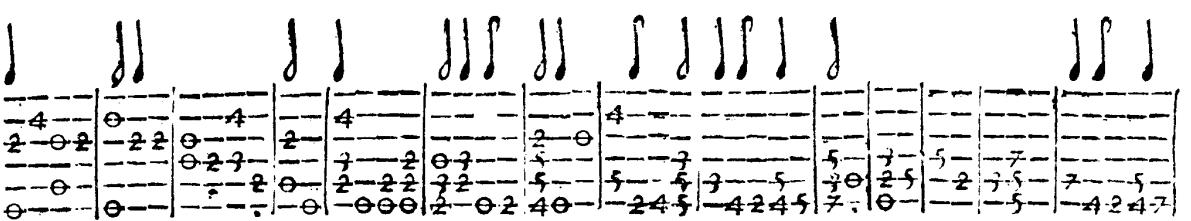
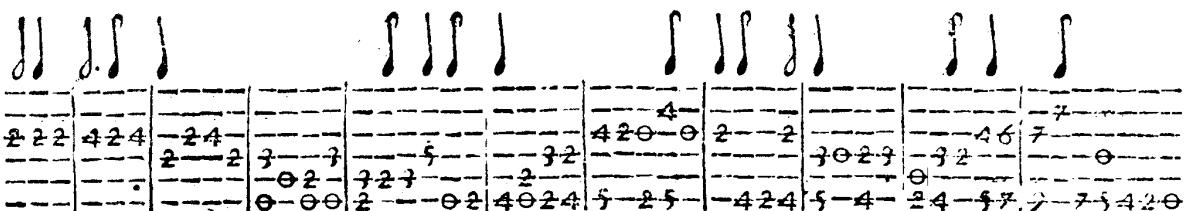
This page contains five staves of musical notation for a stringed instrument. Each staff consists of six horizontal lines representing the strings. The notation uses a combination of note heads, stems, and rests to indicate pitch and rhythm. The first four staves begin with a measure containing two eighth-note pairs, followed by a measure with a single eighth note. Subsequent measures vary in complexity, including measures with sixteenth notes, quarter notes, and half notes. The fifth staff begins with a measure containing two eighth-note pairs, followed by a measure with a single eighth note, and ends with a measure containing three eighth-note pairs. The notation is in common time.

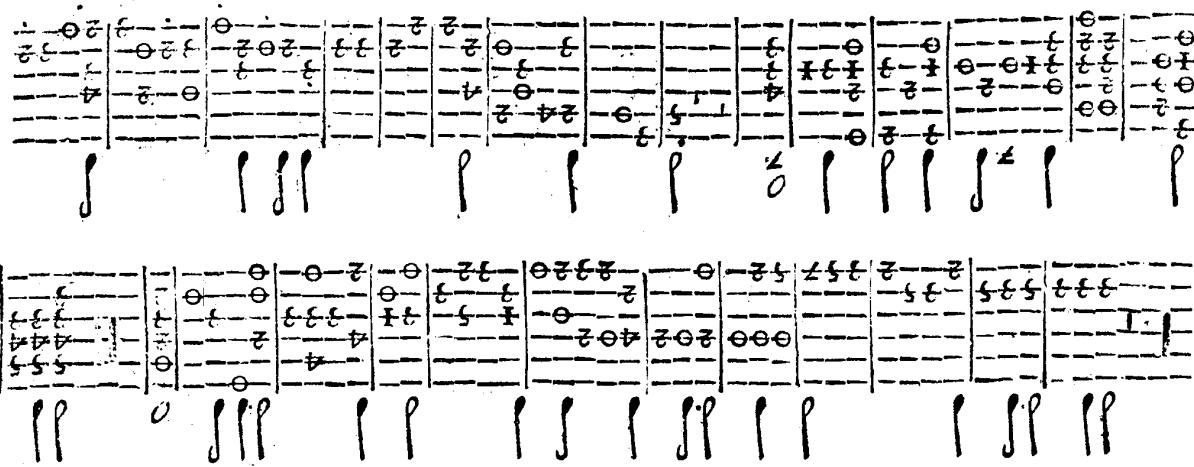
The musical score consists of five horizontal staves, each representing a different string or a specific note. Below each staff, a series of numbers indicates the fingers used for plucking or strumming. The notation includes various symbols for notes, rests, and rhythmic patterns, such as dots and vertical strokes. The overall style is characteristic of Indian classical music notation.



CANZONE A TRE LIVTI

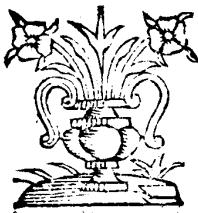
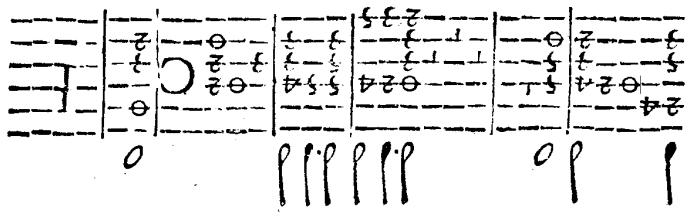
Et questo Liuto mezano và accordato vna voce più
bassa del piccolo.





Liuto grande accordate alla quinta battuta del piccolo.

Liuto piccolo accordato una voce più alta del mezano.



Musical notation on a four-line staff. The notes are represented by vertical stems with dots above them. The rhythm is indicated by vertical bar lines. Below the staff are the corresponding fingerings: 4-2, 0-2-2, 4-5, 4-4, 2-0, 2, 2-2, 5-2-4, 5-5-0, 5-5-5, 5-5-7, 2-3-5, 7-0-5, 7-5, 7-5-2-5-7, 2-0-5.

Musical notation on a four-line staff. The notes are represented by vertical stems with dots above them. The rhythm is indicated by vertical bar lines. Below the staff are the corresponding fingerings: 7-2, 7-7, 7-7, 7, 4-0, 7-2, 7-0-2-7, 7-5, 7-2-3, 7-5, 7-2-0-2-0, 7-4-2-4-2-0, 7-2-0-2-0, 0, 7-4-2-0-0.

Musical notation on a four-line staff. The notes are represented by vertical stems with dots above them. The rhythm is indicated by vertical bar lines. Below the staff are the corresponding fingerings: 4-2-4-5-4-5-4-2-4, 5-5-2-3-5, 5-0-2-3-0-2-3, 5-2-3-5, 3-3, 5-2-3-2-1.

Musical notation on a four-line staff. The notes are represented by vertical stems with dots above them. The rhythm is indicated by vertical bar lines. Below the staff are the corresponding fingerings: 2-4, 2-2-2-2, 4-2-4, 2-4, 2-2, 2-2-2, 2-2-2, 2-2-2.

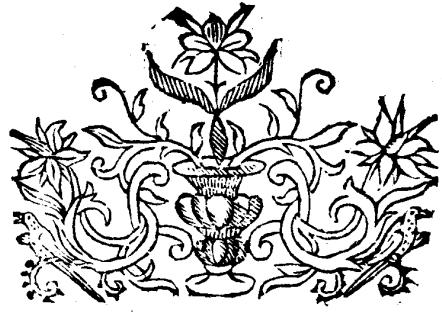
A detailed description of the musical notation and its context would involve analyzing the specific note heads, stems, and the corresponding fingerings below each staff. The notation is typical of Indian classical music notation, using vertical stems with dots to represent note heads and vertical bar lines to indicate rhythmic division. The fingerings provide the specific pitch and timing for each note.

The page is framed by decorative borders at the top and bottom, featuring intricate floral and geometric patterns.

The musical score consists of five staves. The first staff uses standard musical notation with a treble clef. The remaining four staves are tablatures for a six-string guitar, showing the frets and strings. Fingerings are indicated above the strings, and dynamic markings like accents and slurs are used throughout. The music is primarily composed of eighth and sixteenth note patterns.

శ్రీ విష్ణువు పూజా రథములు తెలుగు భాషలో లభితా విష్ణువు పూజా రథములు

130



Music notation in four-line staff system with corresponding numbers below each note.

First Line:

-	4	-	2	7	6	7	2	2	0
4	2	0	2	2	2	0	0	2	0
+	2	-	-	-	-	-	-	-	-
4	0	3	4	2	4	5	7	5	4

Second Line:

-	4	2	0	2	2	4	4	2	0
4	2	0	2	2	0	4	2	0	2
0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	0	2	0	0	0	4	0	2	0

Third Line:

-	4	0	2	4	2	0	4	0	2
4	0	2	4	2	0	4	0	2	0
2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	0	2	0	2	0	4	0	2	0

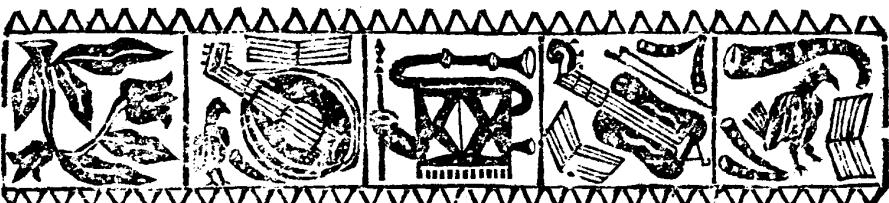
Fourth Line:

-	4	2	0	2	2	0	4	2	0
4	2	0	2	2	0	4	2	0	2
0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	0	2	0	0	0	4	0	2	0

Fifth Line:

-	4	2	0	2	2	0	4	2	0
4	2	0	2	2	0	4	2	0	2
0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	0	2	0	0	0	4	0	2	0

శ్రీ విష్ణువు పూజా రథములు తెలుగు భాషలో లభితా విష్ణువు పూజా రథములు



Stringed instrument intabulations (tablatures) for various instruments, likely guitar or lute, arranged in five staves. The first staff shows a continuous sequence of notes and rests. The subsequent staves provide specific fingerings and stroke patterns, such as '3 2 0' and '7 5 3 2' for the first staff, and '3 2 0 7 5 3 2' for the second staff.

Il Fine di tutte le Intauolature, che nella presente
Opera si contengono .

T A V O L A

Dell'Intauolature da Liuto, che nel presente Libro
si contendono.



R I A j. affettuosa,	Canzone iij. in aria di Corrente,	Toccata iiiij.	à c. 18.
à carte 28.	à c. 42.	Toccata v.	à c. 20.
Aria ij. di sarauan-	Canzone iiij.	Toccata vij.	à c. 20.
da in parte varia-	Gagliarda j.	Toccata vij.	à c. 26.
te, à car. 44.	Gagliarda ij.	Toccata viij.	à c. 30.
Aria iiij. cō partite uariate, à c. 49.	Gagliarda iiij.	Toccata viiij.	à c. 34.
Aria iiij. à c. 74.	Gagliarda iiij.	Toccata x.	à c. 35.
Balletto in diuersē partite, à c. 52.	Gagliarda v.	Toccata xi.	à c. 40.
Corrente j.	Gagliarda vj.	Toccata xij. cromatica,	à c. 45.
Corrente ij.	à c. 39.	Toccata xij.	à c. 48.
Carrente iij.	à c. 33.	Toccata xiii.	à c. 54.
Corrente iiij.	à c. 43.	Toccata xv.	à c. 57.
Corrente v.	à c. 47.	Toccata xv.	à c. 58.
Corrente vj.	à c. 51.	Toccata xvij.	à c. 64.
Corrente vij.	à c. 63.	Toccata xvij.	à c. 65.
Corrente viij.	à c. 69.	Tempi di Gagliarda per balla-	à c. 67.
Corrente viiij.	à c. 79.	re, à c. 81.	à c. 68.
Corrente x.	à c. 81.	Ricercar primo musicale, à c. 32.	à c. 75.
Corrente xi.	à c. 83.	Ricercar secōdo musicale, à c. 70.	à c. 76.
Corrente xij. sopra un'Arja fran-	Replica uariata della Corrente	Toccata xxij.	à c. 78.
cese detta l'Alemana, à c. 84.	terza, à c. 41.	Toccata xxij.	à c. 80.
Corrente xij.	Toccata j.	Toccata xxv.	à c. 82.
Canzone j.	à c. 14.	Toccata à dui Liuti,	à c. 122.
Canzone ij.	à c. 37.	Toccata à trè Liuti,	à c. 126.

Dell'Intauolature del Chitarrone ,

C O R R E N T E j.	à c. 88.	Gagliarda j.	à c. 87.	Toccata ij.	à c. 89.
Corrente ij.	à c. 90.	Gagliarda ij.	à c. 97.	Toccata iiij. cromatica,	à c. 90.
Corrente iiij.	à c. 96.	Gagliarda iiij.	à c. 99.	Toccata iiiij.	à c. 96.
Corrente iiij.	à c. 98.	Gagliarda iiij.	à c. 115.	Toccata v.	à c. 98.
Corrente v.	à c. 102.	Partite uariate sopra l'Alema-		Toccata vj.	à c. 100.
Corrente vij. sopra l'Alemana,	à carte 107.	na, à c. 104.		Toccata vij.	à c. 101.
Corrente vij.	à c. 109.	Partite uariate sopra la Folia aria		Toccata viij.	à c. 103.
Corrente viij. sopra il tenore det		Romanesca, à c. 120.		Toccata viij.	à c. 108.
il Mercatello,	à c. 112.	Romanesca con partite uariate,		Toccata x.	à c. 112.
Corrente viij.	à c. 114.	à carte 92.		Toccata xj.	à c. 116.
Corrente x.	à c. 114.	Tenore detto il Mercatello,		Toccata xij.	à c. 118.
Chiaccona in partite uariate, 121		à carte 110.		Toccata xij.	à c. 119.
		Toccata j.	à c. 86.		

IN BOLOGNA, Per gl'Heredi di Gio. Paolo Moscatelli, ne gl'Orefici all'Insegna
della Speranza, M, D. C. XXIII.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Errori di Stampa con la sua correzione per il bisogno di
alcuni dell'i primi fogli stampati si è fatto queita
diligenza, che poi si corressle la Stampa .

Pagine	Righe	Caselle	Errori	Correttione.	Pagine	Righe	Caselle	Errori	Correttione
11	5	3	-02-	-02-	126	4	8	-3-	-2-
13	5	10	-2 5	-2 5	129	2	3	-20-	-20-
15	5	3	-2-	-2-					
			-4-	-5-					
			-3-	-3-	12	6	6	8	8
15	6	2	-4-	-4-	24	2	3		Tempo di più
			-2-	-2-	24	2	4	6.6.	6
20	4	5	-0-	-0-	24	5	5	0	9
40	1	1	-0-	-0-	24	6	4	666	666
			-3-	-5-					
87	6	nel fine.	813	12	27	5	5	5	5
			-3+	-2-	28	2	5	6.6.	6.6.
92	6	3	-2-	-2-	35	2	5	13131313	13131313
			-3-	-3-					
96	7	5	-2-	-2-	51	4	10	6.6.	6.6.
			-5-	-3-					
106	6	nel fine.	13	12	54	6	5	6.6.	6.6.
			-3+	-2-					
109	2	2	-0-	-0-	100	7	2	6.6.	6.6.
			-2-	-2-	102	6	2	789	987
113	5	4	-8-	-8-	125	3	2	6.6.	6.6.
			-87-	-87-					
					20	4	3	vn trauerfo di più	
122	2	4	-0-	-0-					
			-2-	-2-					
			-3-	-3-					
			-0-	-0-					

Nella pagina 126. rig. 5. del Liuto mezano
le prime quattro caselle son buone
il resto vi è di troppo .

K